

### 3.4 - PROGRAMMA N. 3 - PATRIMONIO N. 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE CAPO SETTORE 3

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte

Consolidare e migliorare gli standard di vita del territorio puntando a sostenere e migliorare i livelli delle dotazioni infrastrutturali, di servizi pubblici ,scuole attrezzature sportive, parchi,luoghi di incontro per la gioventù

#### 3.4.1. - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PATRIMONIO

**Il programma comprende azioni di gestione valorizzazione, manutenzione e conservazione patrimonio.**

Si articola in due progetti :

1. Progetto gestione beni demaniali e patrimoniali
2. Progetto gestione ufficio tecnico

Il programma persegue l'obiettivo di completare gli impegni programmatici di legislatura articolando gli interventi di stretta prerogativa dell'attività dell'Ente ed in stretto contatto e coordinamento con i livelli di programmazione sovracomunale.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Gli obiettivi sono quelli di uno sviluppo armonico del nostro territorio perseguito attraverso:

- scelte di riqualificazione del patrimonio infrastrutturale esistente, nonché di ampliamento della dotazione infrastrutturale pubblica, finalizzate all'aumento degli standard qualitativi e quantitativi delle dotazioni, con particolare attenzione alle esigenze della sicurezza e della massima fruibilità delle stesse a favore di tutta la cittadinanza
- piano di alienazione immobili non strategici per ridurre l'indebitamento
- verifica dell' edificio scolastico Scuola media di Castellarano ai fini dell'ottenimento del CPI.
- predisposizione di una gara ad evidenza pubblica per la ristrutturazione della rete di illuminazione pubblica al fine di renderne la gestione più efficiente ed economica

**3.4.3.1. - Investimento:** La descrizione degli investimenti è contenuta nel progetto n 2 oltre che nella parte finale di questo programma., nel programma 8 “ Viabilità ed in altri programmi di questa relazione

**3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo:** Non si erogano servizi di consumo

**3.4.4. - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne ed esterne

**3.4.5. - Risorse strutturali da utilizzare:** Beni mobili e attrezzature in dotazione

**3.4.6. - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:** Il programma è coerente con i piani sovra-comunali con particolare riferimento a quelli regionali.

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	15.000,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	15.000,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	15.000,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2013							
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale	Percentuale su totale			
Entità (a)	Percentuale su totale				Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)
726.707,34	71,23%	0,00	0,00%	293.525,00	28,77%	1.020.232,34	6,41%

Anno 2014							
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale	Percentuale su totale			
Entità (a)	Percentuale su totale				Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)
688.807,34	70,73%	0,00	0,00%	285.000,00	29,27%	973.807,34	6,98%

Anno 2015							
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale	Percentuale su totale			
Entità (a)	Percentuale su totale				Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)
667.807,34	67,95%	0,00	0,00%	315.000,00	32,05%	982.807,34	7,18%

### 3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 - “Gestione beni demaniali e patrimoniali” RESPONSABILE CAPO SETTORE 3

#### 3.7.1. - Finalità da conseguire: ottimizzare la gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Le finalità sono quelle degli anni precedenti : ottimizzare la gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il servizio tratta gli affari inerenti l'acquisizione, la cessione e l'amministrazione dei beni patrimoniali disponibili e indisponibili nonché l'amministrazione dei beni demaniali, con esclusione dei beni del demanio stradale, forestale, idrico ed artistico.

In particolare provvede alla gestione dei contratti di manutenzione e di noleggio di particolari apparecchiature, all'approvvigionamento dei prodotti per il riscaldamento degli uffici, nonché alla manutenzione ordinaria degli immobili sede di uffici e servizi comunali ed all'effettuazione di piccoli lavori di impiantistica elettrica, telefonica, idraulica e di minuto mantenimento.

Provvede agli adempimenti per l'acquisizione di tutti i beni immobili, mobili, delle attrezzature, nonché all'acquisizione ed alla distribuzione del materiale ed allestiti vari con la tenuta del relativo magazzino, allestisce i nuovi uffici ed organizza gli spostamenti.

Controlla l'uso dei beni della Comune, e liquida le spese concernenti gli affari ad esso attribuiti.

Provvede a quanto necessario al raccordo organizzativo, funzionale ed operativo del Nucleo di Prevenzione e protezione, fermi restando in capo a quest'ultimo i compiti previsti dalla vigente legislazione in materia di sicurezza sul lavoro.

Il servizio patrimonio si occupa della manutenzione dei cimiteri comunali attraverso l'attività di controllo dei servizi svolti dal personale interno

Cimiteri comunali

- Cimitero di Castellarano
- Cimitero di Roteglia
- Cimitero di San Valentino
- Cimitero di Montebabbio
- Cimitero di Cadiroggio

In particolare esegue:

Manutenzione e collegamento lampade votive: comprende il collegamento elettrico delle lampade votive fornite dal richiedente, nonché la manutenzione ordinaria successiva all'installazione delle lampade stesse.

Il servizio tecnico Settore 3 continua ad occuparsi della dislocazione delle nuove tombe nei vari cimiteri approvate e autorizzate e delle piccole manutenzioni dei cimiteri comunali.

Per l'anno 2013 in materia di patrimonio è previsto di dare attuazione a un piano di alienazioni, in coerenza con le previsioni di Bilancio, al fine di ridurre l'indebitamento del comune, in linea con quanto richiesto dalle norme di finanza pubblica generale.

In particolare si provvederà alla stima e alle predisposizione dei bandi per effettuare l'asta pubblica per alienazione dei seguenti beni di proprietà comunale:

N.1 appartamento sito in via Kennedy n. 1

Edificio delle ex scuole elementari di Montebabbio;

Castello di S. Valentino;

Diverse aree stradali dismesse, aree verdi senza valore strategico per l'interesse pubblico.

In particolare si prevede di concludere con collaudo e presa in carico l' accordo di programma con alcuni imprenditori privati, nella frazione di Roteglia che hanno le proprie attività lungo Via della Repubblica, che a fronte della sdemanializzazione e della cessione di un reliquato stradale si faranno carico della sistemazione della rete fognaria e della manutenzione straordinaria della strada in oggetto.

#### SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Le funzioni relative al Piano di protezione civile sono state delegate all'Unione dei Vigili Tresinaro -Secchia.

Nel corso del 2012 è stato redatto e approvato il piano intercomunale di protezione civile nella parte specifica che riguarda il Comune di Castellarano.

Il Comune ha elaborato un proprio organigramma, identificando funzioni specifiche e relative persone da attivare a seconda della tipologia di evento avverso. Il coordinamento tecnico, fatte salve le prerogative del Sindaco, è affidato all'ing. Grappi e alla struttura dei suoi uffici in coordinamento con l'assessore alla Protezione Civile.

Detto piano prevede alcune azioni da realizzare nel triennio 2013 - 2015:

- incontri periodici di aggiornamento di tutto l'organigramma identificato nelle specifiche funzioni del Piano di Protezione Civile;
- operazioni di aggiornamento del piano stesso per ciò che riguarda persone da assistere (disabili o non autosufficienti) nel caso di calamità
- aggiornamento dei mezzi a disposizione della collettività in caso di necessità;
- aggiornamento professionale e strutturale delle persone volontarie da impiegare in caso di eventi avversi;
- installazione di segnaletica sul territorio comunale al fine di rendere edotta la popolazione sulla dislocazione di punti raccolta, punti di informazione e punti di organizzazione emergenze;
- altri aggiornamenti previsti dal piano (cartografia, recensione mezzi e strutture, ecc.)
- la realizzazione di un opuscolo, in collaborazione con i Comuni dell'Unione, così da fornire ai cittadini le informazioni utili alla collettività a seconda della tipologia di evento avverso.

#### SICUREZZA URBANA

Al fine di favorire una sempre maggiore sicurezza dei cittadini, nel triennio 2013 - 2015 viene ipotizzata la realizzazione di un servizio di videosorveglianza.

Il progetto dello stesso è riportato nello schema delle opere pubbliche (vedi paragrafo 3.7.1).

Le caratteristiche tecniche del progetto consentiranno l'intercomunicazione con analoghi progetti dei comuni limitrofi;

dal punto di vista tecnico, la tecnologia utilizzata consentirà la lettura in tempo reale delle targhe, anche di notte, e il relativo invio immediato da una banca dati a livello statale; sarà possibile identificare e in tempo reale transiti nel territorio comunale di auto sospette; la gestione di questi impianti sarà affidata ad una sinergia tra polizia municipale, polizia di stato, carabinieri e comune.

#### SERVIZIO ESPROPRI- PATRIMONIO

Proseguimento nella predisposizione di un piano di acquisizione aree di U1 delle lottizzazioni private realizzate nell'ultimo decennio. definizione delle prese in carico in corso: PP 25; PP31;

### **Espropriazioni ed acquisizioni bonarie**

Ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità e del d. Lgs. n. 302 del 2002 e legge Regionale l'ufficio Espropri seguirà tutte le fasi connesse al procedimento espropriativo con particolare attenzione al rispetto delle procedure e della tempistica prevista.

In particolare verrà attivata la procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree di pubblica utilità interessate dai progetti di opere pubbliche, si proseguirà con la formalizzazione delle cessioni bonarie, con la stipula degli atti notarili la procedura espropriativa per le ditte che non hanno aderito alla cessione bonaria.

Proseguiranno le procedure espropriative già avviate.

#### **3.7.1.2. - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.7.2. - Risorse strutturali da utilizzare: Beni mobili e attrezzature in dotazione**

#### **3.7.3. - Risorse umane da impiegare: risorse interne ed esterne**

**Risorse interne:** unità di cui 1 responsabile tecnico e 1 responsabile amministrativo e risorse esterne. L'attività di queste risorse è dedicata a più progetti del Programma 3.

#### **3.7.4. - Motivazione delle scelte:** Corretta gestione delle manutenzioni del patrimonio immobiliare.

### 3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 - “REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE” RESPONSABILE CAPO SETTORE 3

#### 3.7.1. - Finalità da conseguire:

Il programma impegna l'ufficio lavori pubblici nella realizzazione delle opere pubbliche contenute nella programmazione annuale e triennale, ancorché riferite a diversi centri di responsabilità rispetto ai quali costituisce ufficio di staff

Nell'anno 2013 il progetto comprende la realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

#### A - Progetti superiori a € 100.000,00

- 1 - ANELLO STRADALE VIA FIANDRE
- 2 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E FOGNATURE
- 3 - SCUOLE MEDIE DEL CAPOLUOGO: MIGLIORIE

#### B- Progetti inferiori a € 100.000,00

- 1- REALIZZAZIONE VERDE PP.31
- 2 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI
- 3 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI
- 4 - REALIZZAZIONE IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO
- 5 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO:MIGLIORAMENTO SISMICO
- 6 - OPERE DI MIGLIORAMENTO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL BORGO CA' DE GRIMALDI IN FRAZIONE MONTEBABBIO DI CASTELLARANO;

#### C- Opere realizzate in compartecipazione con altri enti (appalto esterno)

- 1- AMPLIAMENTO RETE FOGNARIA E REALIZZAZIONE DEPURATORE IN LOCALITA' FARNETO

#### D- Accordi di programma, convenzioni urbanistiche

- 1 - ACCORDO PROGRAMMA PER REALIZZAZIONE “CASA DELLA SALUTE” : CESSIONE EX-CONSORZIO E ACQUISIZIONE UFFICI RISTRUTTURATI.
- 2 - INTERVENTI INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO EDIFICI COMUNALI

Nell'anno 2014 il progetto comprende la realizzazione delle seguenti opere pubbliche :

#### A - Progetti superiori a € 100.000,00

- 1 - INTERVENTI AMPLIAMENTO RETE FOGNATURE
- 2 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI
- 3 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI

#### B- Progetti inferiori a € 100.000,00

- 1- REALIZZAZIONE IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO
- 2 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI
- 3- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI

Nell'anno 2015 il progetto comprende la realizzazione delle seguenti opere pubbliche :

**A - Progetti superiori a € 100.000,00**

- 1 - INTERVENTI AMPLIAMENTO RETE FOGNATURE
- 2 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI

**B- Progetti inferiori a € 100.000,00**

- 1- REALIZZAZIONE IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO
- 2 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI
- 3 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI
- 4 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI

**Sicurezza sul Lavoro**

Verranno organizzati corsi di formazione per i dipendenti secondo le normative vigenti. E' confermato il medico competente Dott. Daniele Desiderio, Incarico di RSPP. : Ing Fabio Ferrini

**3.7.1.1. – Investimento:** Le spese di investimento si riferiscono ad incarichi per studi e progettazioni e realizzazione lavori pubblici

**3.7.1.2. - Erogazione di servizi di consumo:** Non si erogano servizi di consumo.

**3.7.2. - Risorse strutturali da utilizzare:** Beni mobili e attrezzature in dotazione

**3.7.3. - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne

**3.7.4. - Motivazione delle scelte**

La specializzazione del personale in una continua evoluzione legislativa e accentrato di attività prettamente amministrativa in un settore con compiti specificatamente tecnici permettono una gestione più efficiente ed efficace dell'attività di tutto il settore.  
Corretta gestione delle manutenzioni del patrimonio immobiliare e realizzazione del piano investimenti relativamente alle opere pubbliche.



**3.4 - PROGRAMMA N.° 4 – ISTRUZIONE PUBBLICA**  
**N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

**3.4.1. - Descrizione del programma**

Il programma si articola in quattro progetti, attraverso i quali l'ente locale mira a fornire la sua partecipazione progettuale e finanziaria agli istituti scolastici, in modo da ampliarne l'offerta formativa. Questa è contenuta nel P.O.F., opuscolo che racchiude, appunto, le linee essenziali della offerta formativa rivolta ai 1506 alunni che frequentano le scuole dell'infanzia statali, primarie e secondarie inferiori di Castellarano. Il progetto dell'Istituto comprensivo coinvolge sia l'Amministrazione Comunale che le agenzie culturali presenti sul territorio comunale (biblioteca, ludoteca, laboratorio d'Archimede).

La modifica del titolo V della Costituzione Italiana attribuisce nuovi poteri ai Comuni anche in materia di istruzione. La linea amministrativa dei prossimi anni sarà orientata a realizzare nuovi e più impegnativi compiti di programmazione e pianificazione a favore della pubblica istruzione.

**3.4.2. - Motivazione delle scelte**

La consapevolezza del mutamento del ruolo dell'ente locale nei confronti della scuola, nonché le esigenze in materia espresse da un paese in crescita quale è il nostro, hanno portato l'amministrazione locale all'individuazione di alcune priorità che maggiormente si confanno alla sua missione fondamentale: la promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico della popolazione. In particolare, gli interventi programmati mirano a dare una risposta concreta all'aumento della popolazione in età scolare sul nostro territorio attraverso un potenziamento dei servizi esistenti. Particolare attenzione viene riservata inoltre a favore dei bambini diversamente abili, affinché la scuola diventi un luogo effettivo di incontro, di scambio e di sviluppo anche per le fasce deboli della popolazione.

**3.4.3. - Finalità da conseguire**

- aumentare le forme partecipative nella scuola che coinvolgano genitori e figli per offrire la possibilità di confrontarsi sui problemi quotidiani.
- mantenere, a fronte di uno stato oggettivo di crisi nazionale e locale, la qualità delle attività didattiche in essere, soprattutto in riferimento a quelle strutturate per i bambini diversamente abili e le loro famiglie;
- favorire momenti di incontro tra bambini diversamente abili e bambini "normodotati" in spazi e momenti extra scolastici, con la supervisione e l'organizzazione della scuola e dei servizi.
- realizzare spazi esterni fruibili anche per attività didattiche;

**3.4.3.1 - Investimento**

**3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo**

Si erogano servizi di consumo.

**3.4.4. - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne ed esterne

**3.4.5. - Risorse strutturali da utilizzare:** Beni mobili ed attrezzature in dotazione.

**3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:** In ogni ambito delle attività del IV settore vengono prese a riferimento le direttive e le normative regionali, nonché la coerenza con progetti di dimensione e di valenza distrettuale

## **PROGETTI**

Progetto n. 1 Scuola dell'infanzia

Progetto n. 2 Istruzione primaria

Progetto n. 3 Istruzione secondaria di primo grado

Progetto n. 4 Assistenza scolastica

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• ...	394.000,00	394.000,00	394.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>394.000,00</b>	<b>394.000,00</b>	<b>394.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>401.000,00</b>	<b>401.000,00</b>	<b>401.000,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## Spesa prevista per la realizzazione del programma 4

Anno 2013						
Spesa corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
Consolidata	Di sviluppo	Entità (c)	Percentuale su totale			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Percentuale su totale	Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
1.756.405,00	0,00	0,00	0,00%	1.756.405,00	11,04%	

Anno 2014						
Spesa corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
Consolidata	Di sviluppo	Entità (c)	Percentuale su totale			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Percentuale su totale	Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
1.625.059,00	0,00	0,00	0,00%	1.625.059,00	11,66%	

Anno 2015						
Spesa corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
Consolidata	Di sviluppo	Entità (c)	Percentuale su totale			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Percentuale su totale	Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
1.537.559,00	0,00	0,00	0,00%	1.537.559,00	11,23%	

### **3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – “SCUOLA DELL'INFANZIA”**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

##### **3.7.1 - Finalità da conseguire:**

Per il periodo 2013 - 2015 si continuerà la gestione ordinaria relativa alle utenze e, per quanto possibile, all'acquisto arredi e attrezzature necessarie al buon funzionamento della scuola dell'infanzia statale nei plessi di Castellarano Tressano e Cadiroggio. Per quanto riguarda la refezione scolastica prosegue anche nel periodo 2013 - 2015 la gestione esterna da parte della ditta CIR di Reggio Emilia sia nella scuola dell'infanzia di Castellarano che nella scuola dell'infanzia di Cadiroggio.

E' stato approntato un progetto di riqualificazione dell'area esterna alla scuola di Tressano, progetto condiviso da genitori, dirigenza scolastica e amministrazione, al fine di rendere fruibili gli spazi con giochi e arredi. Attualmente il progetto è in attesa di poter essere finanziato.

Si prevede per il triennio 2013-2015 un maggior coinvolgimento della componente docenti in momenti di formazione professionale in collaborazione con l'Istituto comprensivo, incontri organizzati a livello distrettuale .

**3.7.1.1 – Investimento:** \_\_\_\_\_.

**3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:** \_\_\_\_\_.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:** beni mobili e attrezzature in dotazione

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne e risorse esterne

**- Motivazione delle scelte :** \_\_\_\_\_.

### **3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 – “ISTRUZIONE PRIMARIA”**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

##### **3.7.1 - Finalità da conseguire:**

La finalità da conseguire per il progetto 2 è rappresentata dal miglioramento del funzionamento della gestione scolastica anche in termini qualitativi.

Si continuerà con la gestione ordinaria relativa alle utenze e all'acquisto arredi e attrezzature necessarie al buon funzionamento dei plessi di scuola primaria presenti sul territorio.

L'applicazione dell'autonomia scolastica, l'evoluzione dei bisogni delle famiglie, la spinta programmatica verso un arricchimento delle offerte formative della scuola, portano a prevedere nel triennio 2013- 2015 il potenziamento di nuove progettualità, sostenute dai fondi della qualificazione del Diritto allo Studio ex Legge Regionale 26/01, dai fondi regionali sullo 0/6, e dai diversi finanziamenti ministeriali previsti per l'applicazione dell'autonomia scolastica. L'obiettivo che ci si propone per il triennio è quello di procedere ulteriormente nell'integrazione fra la scuola e il territorio, per una maggiore qualità dei servizi resi.

Si prevede la conferma del servizio di tempo prolungato dove necessario ed un attento esame delle esigenze del territorio per valutare una modulazione del servizio rispondente in pieno alle esigenze di famiglie e scuola.

Si prevede la formazioni di insegnanti che possano far fruttare al meglio la recente installazione di aule multimediali e lavagne interattive multimediali nei vari plessi della primaria, per una didattica sempre più all'avanguardia, strutturata sulle diverse modalità di apprendimento di ogni singolo studente.

Per ciò che riguarda gli investimenti, si prevede nell'arco del triennio, di dotare il plesso della Primaria di Castellarano di pannelli fotovoltaici, così da abbattere i costi energetici e limitare l'inquinamento dovuto alla produzione di energia elettrica in maniera tradizionale. Questa installazione, prevista con i fondi di IREN s.p.a., sarà l'occasione per progetti educativi e didattici atti alla implementazione di un maggiore senso civico sui temi ecologici.

Nell'arco del triennio si cercherà di dare forma e realizzazione ad un progetto, già strutturato sulla carta, di ampliamento della scuola primaria di Roteglia, al fine di dotarla di nuove aule didattiche e di una nuove mensa.

**3.7.1.1 – Investimento:** \_\_\_\_\_.

**3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:** \_\_\_\_\_.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:** beni mobili e attrezzature in dotazione

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne e risorse esterne

**3.7.4- Motivazione delle scelte :** \_\_\_\_\_.

### **3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 – “ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO”**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 4**

**RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

#### **3.7.1 - Finalità da conseguire:**

Per il triennio 2013- 2015 si continuerà con la gestione ordinaria relativa alle utenze e all'acquisto arredi e attrezzature necessarie al buon funzionamento delle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio, secondo la disponibilità finanziaria dell'Amministrazione.

Si propone il potenziamento di attività integrative necessarie alla formazione globale degli studenti e il recupero delle situazioni di disagio sociale oltre che didattico; questi interventi, in collaborazione con la cooperativa Koala di Sassuolo si stanno rivelando di estremo valore, soprattutto nel campo della prevenzione: potenziali rischi sociali vengono intercettati e affrontati con competenza prima che possano degenerare.

Verranno inoltre potenziate attività integrative quali l'attività teatrale, l'educazione stradale e l'educazione all'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale e progetti di approfondimento delle lingue.

Si prevede infine l'organizzazione di un convegno legato alla didattica della lingua inglese.

Per ciò che riguarda gli investimenti, si prevede nell'arco del triennio, di dotare i plessi della Secondaria di Castellarano di pannelli fotovoltaici, così da abbattere i costi energetici e limitare l'inquinamento dovuto alla produzione di energia elettrica in maniera tradizionale. Questa installazione, prevista con i fondi di IREN s.p.a., sarà l'occasione per progetti educativi e didattici atti alla implementazione di un maggiore senso civico sui temi ecologici.

**3.7.1.1 – Investimento:** \_\_\_\_\_.

**3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:** \_\_\_\_\_.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:** beni mobili e attrezzature in dotazione

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne e risorse esterne

**3.7.4- Motivazione delle scelte :** \_\_\_\_\_.

### **3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 – ASSISTENZA SCOLASTICA**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

##### **3.7.1 - Finalità da conseguire:**

Rispetto ai servizi di Assistenza scolastica, di Trasporto e le attività extrascolastiche, si definiscono obiettivi di mantenimento del funzionamento nel triennio 2013- 2015 con specifiche integrazioni per alcuni ambiti in specifico.

Il servizio di Trasporto scolastico è gestito dall'anno scolastico 2012 - 2013 dalla ditta Consorzio Cnel, che ha vinto la relativa gara d'appalto distrettuale per il triennio 2012 - 2015.

Continuerà ad essere attivo il servizio di refezione scolastica presso le scuole primarie di Castellarano, Tressano e Roteglia.

Parallelamente funzionerà il servizio di tempo prolungato gestito dalla cooperativa Augeo nelle sedi della scuola primaria di Castellarano, Tressano e Roteglia; la cooperativa Augeo ha vinto la relativa gara distrettuale per il triennio 2012 - 2015.

Verranno inserite all'interno di una apposita convenzione tra Amministrazione e Istituto Comprensivo tutte le attività volte a garantire l'accesso e la qualificazione del sistema scolastico, realizzati attraverso interventi quali: la promozione di corsi di formazione del personale docente, elargizione di contributi alle scuole per l'acquisto di beni o la conduzione di progetti di qualificazione, la copertura di servizi esterni alla scuola, contributi per l'acquisto gratuito o semigratuito di libri di testo per i ragazzi frequentanti le scuole dell'obbligo e le scuole secondarie di secondo grado, unitamente alle Borse di Studio, quale sostentamento alla frequenza scolastica.

Un'attenzione particolare specifica andrà rivolta agli interventi sulle persone disabili e le loro famiglie, al fine di creare reti di integrazione e inclusione di studenti, famiglie e tessuto sociale.

Sono inoltre previste borse di studio per stage all'estero in collaborazione con Cerform.

Il servizio di vigilanza nelle scuole delle frazioni sarà assicurato attraverso la collaborazione con l'AUSER o attraverso tirocini rivolte a persone disabili in carico al Centro per l'impiego di Scandiano.

Previste esperienze estive scuola lavoro che vedranno l'inserimento di alcuni studenti nell'ambito lavorativo prescolare, a sostegno della formazione professionale. Verranno attuati altri inserimenti di studenti nell'ambito lavorativo prescolare, attraverso specifici accordi fra l'Amministrazione comunale, l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università di Bologna.

Previsti interventi di prevenzione del disagio giovanile. Per sostenere tale politica verranno organizzati interventi sia nell'ambito scolastico che extrascolastico, in riferimento ai diversi livelli d'età. Proseguirà il lavoro dell'operatrice di strada e l'attività del centro Giovani "Moby Dick".

Prosegue l'attività del centro giovani presso le scuole secondarie di primo grado di Roteglia. Tale attività è collegata al progetto Centro Giovani Casa Maffei - Roteglia, al suo terzo anno di attività.

Trasporto scolastico per alunni disabili

Il Comune di Castellarano ai sensi dell'art. 13 lett. c dell'accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità ex Legge 104/92 ha sostenuto, nelle forme e nei limiti della disponibilità di bilancio, la fornitura di servizi di trasporto speciale.



Per l'anno scolastico 2012/2013 vengono effettuati trasporti speciali per 4 alunni con handicap certificato frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, che si recano alle scuole di Sassuolo. Il servizio viene effettuato con il personale fornito dalla ditta Augeo, convenzionata, con mezzi propri dell'Amministrazione comunale.

Convenzione con le scuole dell'infanzia private

Il Comune di Castellarano ha approvato nel 2010 rep. 3980/2010 una convenzione con validità quinquennale 2010/2015 con la Scuola dell'infanzia parrocchiale "Sacro Cuore" di Castellarano e la Scuola dell'infanzia parrocchiale "Santa Maria" con sede nella frazione di Roteglia. La Scuola dell'infanzia "Sacro Cuore" è composta da 5 sezioni ed accoglie mediamente 125 bambini dai 3 ai 5 anni. La scuola dell'infanzia "Santa Maria" è composta da 3 sezioni ed accoglie mediamente 75 bambini.

Il Comune eroga un contributo che è stabilito annualmente sulla base di un costo preventivato per ogni sezione effettivamente funzionante. Il 10% del contributo complessivo viene erogato sulla base della presentazione di progetti migliorativi attinenti l'organizzazione degli spazi, dotazione organica, interventi edilizi.

**3.7.1.1 – Investimento:** \_\_\_\_\_.

**3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:** \_\_\_\_\_.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:** beni mobili e attrezzature in dotazione

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne e risorse esterne

**3.7.4- Motivazione delle scelte :** \_\_\_\_\_.

**3.4 - PROGRAMMA N.° 5 – CULTURA**  
**N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

**3.4.1. - Descrizione del programma**

Il programma intende consolidare e incrementare i servizi culturali, rendendoli sempre più aderenti alle esigenze della comunità. Si prevede di continuare l'attività di impulso e sostegno all'organizzazione di eventi, spettacoli, manifestazioni e iniziative culturali, con un'attenzione particolare alle iniziative in collaborazione con le associazioni culturali presenti sul territorio. Inoltre, si intende intraprendere un percorso di collaborazione sempre più stretta con i comuni limitrofi e con la provincia, che permetta di organizzare eventi culturali che, oltre alla dimensione territoriale, sappiano coniugarsi con circuiti di più ampio respiro.

**3.4.2. - Motivazione delle scelte**

Gli interventi programmati sul versante delle attività culturali sono il frutto della concezione, da parte dell'amministrazione locale, della "cultura" come forma di investimento sull'uomo e sulle sue esigenze immateriali. Il riconoscimento delle proprie radici storiche e culturali, nonché la necessità di dare una risposta ad un bisogno crescente dei cittadini di dotarsi di conoscenze e strumenti culturali utili ad orientarsi nel mondo del lavoro e a favorire una concreta maturazione della personalità, sono alla base delle priorità individuate in questo settore. A tutto ciò, si affianca l'intento di ampliare le offerte della biblioteca comunale, con uno sguardo rivolto in particolare ai giovani, rendendola sempre più rispondente alle richieste dei cittadini.

**3.4.3. - Finalità da conseguire**

- Offrire alla cittadinanza luoghi e spazi adeguati alla realizzazione di concrete opportunità culturali;
- Mantenere e possibilmente potenziare i vari corsi interdisciplinari;
- Favorire la conoscenza del patrimonio storico ed architettonico del Comune di Castellarano;
- Organizzare e dare continuità ad eventi culturali significativi: mostre, rassegne teatrali e cinematografiche, iniziative estive;
- Incrementare la fruizione da parte dei cittadini della biblioteca comunale con una maggiore offerta di servizi e di opportunità culturali.

**3.4.3.1 - Investimento**

**3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo:** Si erogano servizi di consumo

**3.4.4. - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne ed esterne

**3.4.5. - Risorse strutturali da utilizzare:** Beni mobili ed attrezzature in dotazione

**3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:** In ogni ambito delle attività del IV° settore vengono prese a riferimento le direttive e le normative regionali, nonché la coerenza con progetti di dimensione e di valenza distrettuale

**PROGETTI**

Progetto n. 1 Gestione biblioteca e iniziative culturali

Progetto n. 2 Ludoteca e Laboratorio d'Archimede

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• ...	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
<b>TOTALE (B)</b>	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	4.500,00	4.500,00	4.500,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## Spesa prevista per la realizzazione del programma 5

Anno 2013							
Spesa corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	271.030,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	271.030,00	1,70%

Anno 2014							
Spesa corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	275.230,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	275.230,00	1,97%

Anno 2015							
Spesa corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	274.230,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	274.230,00	2,00%

### **3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N 1 “GESTIONE BIBLIOTECA E INIZIATIVE CULTURALI”**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

##### **Progetto n. 1 Gestione biblioteca e iniziative culturali**

###### **3.7.1 - Finalità da conseguire:**

L'assessorato intende consolidare e migliorare gli attuali risultati raggiunti dal servizio che, grazie agli investimenti effettuati, ha ottenuto che la biblioteca sia in grado di fornire un continuo e costante servizio di pubblica lettura ed un programma nutrito di appuntamenti culturali.

###### **Attività di consultazione e prestito**

Anche quest'anno l'assessorato intende garantire ai cittadini modalità di fruizione dei principali servizi della biblioteca adeguate alle attese ormai consolidate.

Viene perciò previsto un iniziale e - sulla base delle risorse disponibili nella seconda metà dell'anno - costante e continuo aggiornamento del patrimonio librario, con l'acquisto delle novità editoriali - accontentando così l'attesa dell'utenza nei confronti dei titoli più “pubblicizzati” - e con attenzione verso i settori più sottoposti a un più rapido “invecchiamento” (informatica, manualistica, ecc.), senza dimenticare la produzione rivolta a bambini e ragazzi, che la nostra biblioteca ha sempre seguito con particolare attenzione. Si intensificherà nel 2013 l'attività di collaborazione con l'Istituto comprensivo di Castellarano per iniziative di promozione alla lettura condivise. Nel frattempo non verrà meno l'attività di scarto dei volumi superati o troppo deteriorati nei tempi e nei modi previsti dagli standard scientifici per le biblioteche di qualità, così da consentire all'utenza un rapido accesso diretto al materiale librario veramente interessante.

A fianco dell'attuale rapporto utenti/ assistenti, che consente agli utenti della biblioteca un adeguato approccio alle loro esigenze, viene garantito anche l'accesso diretto al catalogo, tramite una postazione informatica a disposizione di tutti.

###### **Attività di promozione del libro e della lettura**

Come avvenuto negli altri anni l'assessorato continua a garantire lo svolgimento di iniziative, specie rivolte al mondo della scuola, volte a favorire la lettura e a utilizzare al meglio il patrimonio della biblioteca stessa con mostre, appuntamenti con classi, letture animate, corsi di formazione ed altre proposte rivolte a utenti della biblioteca differenziati per interesse e fasce di età.

Particolare attenzione sarà posta all'integrazione di bambini stranieri in età scolare con ricerca di letture e fiabe sul tema dell'intercultura.

A partire dal 2013 con l'inserimento di una terza figura part time in organico presso il servizio biblioteca si cercherà di sviluppare laboratori e eventi rivolti alla popolazione scolastica.

Verranno organizzati eventi strutturati in occasione delle principali festività di Natale e Pasqua e messe in calendario una serie di letture animate rivolte alla fascia dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di primo grado.

###### **Altri servizi**

Il costante rapporto tra utenti e biblioteca continua ad essere garantito, mettendo a disposizione dei cittadini varie opportunità, come la possibilità dello studio e della lettura in sede, la disponibilità di una sezione “Emeroteca” con quotidiani e periodici in genere per la consultazione, l'accesso diretto ad internet dalle diverse postazioni installate (4 attualmente funzionanti) presso le varie sezioni della biblioteca; numerosi cittadini

extracomunitari utilizzano con maggior frequenza l'accesso ad internet per collegarsi con i paesi d'origine; continua poi un servizio di apertura serale della biblioteca con orario continuato dalle 14.00 alle 23.00 nella giornata del mercoledì.

Si è realizzata la messa in opera di n. 3 postazioni informatiche dotate di tablet multimediali di nuova generazione che rispondono in modo adeguato alle richieste espresse dalle nuove generazioni di utenti.

Nel 2013 viene avviato un progetto in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione per strutturare un servizio di Università del tempo Libero. Il progetto ha lo scopo principale di coinvolgere la popolazione adulta su temi quali arte, letteratura, storia con uno spirito divulgativo, nella consapevolezza che la conoscenza, oggi più che mai, è indispensabile per capire una realtà in veloce e costante evoluzione.

#### **Iniziative culturali**

L'assessorato, in collaborazione con la biblioteca, proseguirà l'attività di organizzazione di mostre, spettacoli e serate di pubblico interesse, in particolare, cercherà di consolidare e – compatibilmente con le risorse a disposizione – incrementare l'offerta di iniziative culturali esistenti quali:

- la rassegna di teatro dialettale
- i corsi interdisciplinari di musica, pittura, inglese, valutando l'opportunità di inserire nuove discipline
- i concerti di musica classica e di altri generi
- la presentazione di libri, in particolare di volumi legati alla storia e alle tradizioni del territorio con la valorizzazione di autori locali
- eventi e iniziative in collaborazione con le associazioni culturali del territorio che permettano di far scoprire e conoscere i monumenti e la storia del paese.

Nel 2013 viene intensificato il rapporto con le associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di eventi culturali e di valorizzazione della storia locale. Con la diminuzione delle risorse economiche del bilancio comunale la sinergia con i soggetti culturali presenti nel Comune di Castellarano è elemento indispensabile per garantire una serie di eventi culturali rivolti alla cittadinanza. Il Comune svolgerà la funzione di supporto alle varie realtà associative valorizzando gli eventi dandone la massima pubblicità sui media locali e sul periodico comunale la Rocchetta e con attività di supporto logistico.

#### **Sistema Bibliotecario Provinciale**

Si procede alla esecuzione di una nuova convenzione di durata triennale 2012/2014 che rafforza i rapporti esistenti sulla base dei servizi consolidati in questi anni, quali il servizio di Catalogazione uniforme e scientifica del materiale, il Prestito Interbibliotecario, il servizio di Informazioni Bibliografiche, di Assistenza Informatica e di Formazione dei bibliotecari, ed introduce ulteriori nuovi servizi per i cittadini: il Deposito Unico Provinciale per la gestione degli smusi - documenti non più a scaffale perché obsoleti -, il Centro Unico di Catalogazione e nuovo OPAC (un sistema di catalogazione caratterizzato da innovative funzionalità di ricerca e gestionali), il MediaLibraryOnLine, ovvero il progetto di una biblioteca virtuale che consenta agli utenti la consultazione online di una moltitudine di banche dati sia gratuite sia a pagamento.

- **Risorse umane da impiegare:** Risorse internet e risorse esterne

3.7.4 - **Motivazione delle scelte :** \_\_\_\_\_.

### **3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 – “ LUDOTECA E LABORATORIO D’ARCHIMEDE”**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

Nel territorio comunale sono presenti due servizi rivolti in particolare alla fascia 0-13 denominati “Laboratorio di Archimede” e Ludoteca Comunale.

La ludoteca è un servizio comunale, attualmente ubicata nella sede del nido d’infanzia, che intende rivalutare il gioco come strumento di comunicazione, conoscenza, socializzazione. Offre occasioni di incontro, informazione e crescita culturale per bambini, ragazzi e adulti.

Nella ludoteca sono presenti diversi giochi che i bambini possono utilizzare in sede oppure richiedere in prestito.

La ludoteca è aperta a tutti. Il gioco in sala è libero nel rispetto delle esigenze di tutti.

Si accede al prestito previa iscrizione acquistando una tessera con validità annuale dal momento dell’emissione.

I locali della ludoteca sono suddivisi in spazi idonei per consentire il gioco per fasce di età. I giocattoli e i materiali di gioco sono suddivisi per categorie che evidenziano le caratteristiche di gioco predominanti e l’utilizzo consigliato rispetto all’età.

La pedagoga comunale svolgerà il ruolo di coordinatore dei servizi di ludoteca ed elaborerà un progetto di formazione per il personale impiegato.

Attualmente all’interno della nuova struttura adiacente alle scuole Primarie di Castellarano è attivo un centro denominato “Laboratorio di Archimede” dove si raccolgono materiali che possono essere di nuovo utilizzati per attività didattiche. Possono accedere al laboratorio le classi di ogni ordine e grado presenti nel Comune di Castellarano ed eventualmente anche altri Comuni convenzionati. Il fine di tale laboratorio è principalmente quello di stimolare la cultura del riutilizzo e del riciclaggio.

Il laboratorio è un centro di formazione permanente in materia di riciclaggio dove i materiali vengono messi a disposizione delle scuole e delle associazioni; un centro culturale dove si insegna la manualità creativa e si organizzano con le scuole attività ludico-ricreative che educano in modo divertente a comportamenti positivi da un punto di vista ambientale.

L’attività comprende la programmazione di progetti e percorsi didattici con le insegnanti o docenti in base alle diverse discipline principalmente sui seguenti temi: mosaico, tessitura, mini e maxi costruzioni con i cartoni, costruzioni di burattini, pupazzi maschere e bambole di pezza e costruzione di giochi e giocattoli con materiali di recupero vari.

Nella nuova struttura oltre al potenziamento e la razionalizzazione dei servizi esistenti è attivo un terminale per l’accoglimento del materiale destinato al riciclaggio. Nell’anno scolastico 2012/2013 si procede, a seguito di un periodo di sperimentazione positivamente concluso, a realizzare laboratori itineranti nei plessi scolastici delle frazioni di Tressano e Roteglia per abbattere i costi dei trasporti scolastici.

**3.7.1.1 – Investimento:** \_\_\_\_\_.

**3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:** \_\_\_\_\_.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:** beni mobili e attrezzature in dotazione

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne e risorse esterne

**3.7.4- Motivazione delle scelte :** \_\_\_\_\_

**3.4 - PROGRAMMA N.° 6 – SPORT E TEMPO LIBERO**  
**N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA - RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

**3.4.1. - Descrizione del programma**

Il programma, articolato in due progetti, prevede una serie di interventi che porteranno alla tenuta delle opportunità di svolgere attività sportive, per tutti i cittadini. In particolare, si provvederà alla manutenzione delle strutture esistenti sul territorio comunale. Nella realizzazione del programma, per quanto riguarda l'attività di vigilanza sugli impianti sportivi e l'organizzazione di iniziative di carattere ricreativo e sportivo, l'amministrazione comunale si avvale della collaborazione delle associazioni presenti sul territorio.

**3.4.2. - Motivazione delle scelte**

L'amministrazione punta a dare risposte concrete a quanto emerso dalla diagnosi del territorio del Comune di Castellarano, caratterizzato da un aumento dei residenti e da una conseguente crescita dei praticanti le diverse attività sportive. L'attribuzione ai comuni di tutte le funzioni che riguardano la popolazione, con specifico e prioritario riferimento ai settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, dovrà trovare riferimento e sostegno negli statuti, nei regolamenti per l'uso degli impianti sportivi e nelle convenzioni per la fruibilità delle strutture annesse alle sedi scolastiche. E' ferma convinzione che gli investimenti effettuati per attivare la pratica sportiva dei giovani e della popolazione in generale, concorrono in misura determinante al miglioramento degli stili di vita e promuovono la coesione sociale della nostra comunità..

**3.4.3. - Finalità da conseguire** Mantenimento dell'impiantistica sportiva comunale e manutenzione delle strutture già esistenti sul territorio.

**3.4.3.1 - Investimento**

**3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo** Si erogano servizi di consumo.

**3.4.4. - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne ed esterne

**3.4.5. - Risorse strutturali da utilizzare:** Beni mobili ed attrezzature in dotazione.

**3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:** In ogni ambito delle attività del IV settore vengono prese a riferimento le direttive e le normative regionali, nonché la coerenza con progetti di dimensione e di valenza distrettuale

**PROGETTI**

Progetto n. 1 Gestione impianti sportivi

Progetto n. 2 Manifestazioni, Attività sportive e Ricreative



## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## Spesa prevista per la realizzazione del programma 6

Anno 2013						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Di sviluppo		Percentuale su totale				
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Entità (c)	Percentuale su totale		
384.198,30	100,00%	0,00	0,00	0,00%	384.198,30	2,41%

Anno 2014						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Di sviluppo		Percentuale su totale				
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Entità (c)	Percentuale su totale		
363.043,00	91,21%	0,00	35.000,00	8,79%	398.043,00	2,86%

Anno 2015						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Di sviluppo		Percentuale su totale				
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Entità (c)	Percentuale su totale		
333.043,00	90,49%	0,00	35.000,00	9,51%	368.043,00	2,69%

### **3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – “ Gestione impianti sportivi”.**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 6 RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

##### **3.7.1 - Finalità da conseguire:**

Il ruolo esercitato dal Comune in materia sportiva e ricreativa, riguarda la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che si snoda dalla costruzione e manutenzione dell'impiantistica, al coordinamento delle proposte riferite soprattutto all'attività giovanile. Vengono seguite le convenzioni per la gestione degli impianti che sono affidati di norma a polisportive o associazioni sportive presenti sul territorio. Si è proceduto a cedere in gestione a società sportive anche le palestre delle strutture scolastiche delle scuole elementari/medie di Castellarano.

Nell'anno 2004 a seguito di acquisizione del diritto di superficie degli impianti sportivi di proprietà della Parrocchia di Castellarano si è proceduto ad affidare la gestione ad una associazione sportiva del comune di Castellarano la gestione della palestra del campo sportivo e all'associazione Tennis Castellarano i due campi da tennis con relativi spogliatoi e pertinenze.

Tale area sportiva soggetta ad investimento triennale con la realizzazione delle opere necessarie per rendere in sicurezza tutti gli impianti ha visto il rifacimento complessivo degli spogliatoi completati ed arredati nel 2006. Nel 2008 proseguono i lavori previsti lavori necessari per il rifacimento complessivo dell'impianto di calore della palestra oramai obsoleto.

Nel 2009 si sono realizzati un campo in erba sintetica all'interno degli impianti sportivi parrocchiali e la sostituzione dell'attuale campo in sabbia presente nello Stadio comunale con un manto di erba naturale.

Questi due interventi sono rivolti a aumentare le offerte a seguito di una sempre crescente richiesta di campi per praticare a livello giovanile il gioco del calcio.

Alla fine dell'anno 2011 si è proceduto alla sostituzione della copertura dei campi da Tennis del capoluogo, con un investimento a carico dell'amministrazione comunale. E' stata approvata inoltre la nuova convenzione per la gestione della struttura per gli anni 2012/2015 e seguenti, che prevede il passaggio di tutte le utenze in capo alla nuova gestione.

Nel 2013 è previsto un intervento di manutenzione straordinaria per verificare la rispondenza alle normative vigenti di tutte le attrezzature presenti nelle varie palestre comunali.

Verranno sostituiti i gli elementi usurati e certificate le strumentazioni complesse dedicate all'attività sportiva.

**3.7.1.1 – Investimento:** \_\_\_\_\_.

**3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:** \_\_\_\_\_.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:** beni mobili e attrezzature in dotazione

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne e risorse esterne

### **3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 – “ MANIFESTAZIONI, ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE”**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 6 RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

##### **3.7.1 - Finalità da conseguire:**

L'estensione delle attribuzioni in materia di manifestazioni e attività sportive in genere può giungere fino all'organizzazione diretta e/o all'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo più significative o , più in generale a carattere ricreativo. L'organizzazione diretta comunque, si riferisce ad eventi di particolare rilievo sportivo , la Gran Fondo Maratona d'Italia) capaci di catalizzare l'interesse di tutta la comunità sportiva castellaranese ed anche oltre.

Si tratta infatti di manifestazioni nazionali e/o internazionali.

L'immagine della nostra città pertanto, proiettata all'esterno dai mass/media, può spingere l'Amministrazione ad impegnarsi direttamente nella promozione ed organizzazione dell'evento di richiamo, che comunque non sia stato proposto alternativamente dalle società sportive presenti nel territorio. Esiste ugualmente anche in questi ultimi casi, un coinvolgimento diretto ed efficace sul piano organizzativo, delle società sportive e di volontariato (auser e croce rossa) locali, ai fini di una migliore riuscita dell'iniziativa.

Compiti primari dell'ente rimangono comunque:

la promozione di rapporti di collaborazione con il mondo sportivo di Castellarano; l'incentivazione del protagonismo dei dirigenti sportivi locali; un forte impegno nella realizzazione degli impianti sportivi di tutte le discipline praticate nella nostra città; a sostegno di una politica sportiva diffusa ed efficace, nei confronti dei settori giovanili.

Il Comune interverrà sistematicamente sul terreno della promozione sportiva, impegnandosi a valorizzare le iniziative promosse in concerto con le Società sportive, Enti e associazioni patrocinando momenti formativi di operatori del settore, erogando contributi a Società o Associazioni realisticamente impegnate nello sport che guardano con favore e si impegnano in particolare, a favore dell'attività giovanile e della formazione dei giovani della città di Castellarano.

Si intende incentivare con contributi anche le realtà sportive che vedono un numero limitato di atleti (quali ad esempio judo, Karate ecc..) che hanno un alto valore sportivo e di cultura dei giovani ai valori della lealtà e correttezza reciproca.

Continuerà il consolidamento del Progetto “Scuola Sport” espressione del rapporto collaborativi e progettuale articolato tra Comune, Società sportive e Istituto Comprensivo di Castellarano.

Rispetto agli scambi internazionali Gemellaggi nel 2013 si propone il consolidarsi del rapporto con le cittadine di Sturovo e Bruntal rispettivamente di nazionalità slovacca e ceca in considerazione dell'importanza dell'entrata delle due nazioni nella comunità europea. Si intende dare nuovo slancio al comitato gemellaggi con una nuova organizzazione che possa gestire le varie attività e eventi di scambio

**3.7.1.1 – Investimento:** \_\_\_\_\_

**3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:** \_\_\_\_\_

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:** beni mobili e attrezzature in dotazione

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne e risorse esterne

**3.7.4- Motivazione delle scelte :** \_\_\_\_\_

**3.4 - PROGRAMMA N.° 7 – TURISMO**  
**N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

**3.4.1. - Descrizione del programma**

Pur non potendo definire il nostro territorio una località propriamente turistica, il ruolo esercitato dal Comune ha rilievo determinante per il consolidamento e per l'ulteriore sviluppo di un settore importante per l'economia locale. Il programma prevede iniziative volte a favorire l'offerta turistico-culturale del nostro territorio. In particolare, il progetto "Promozione delle manifestazioni turistiche", prevede interventi dell'amministrazione comunale a favore dell'organizzazione di iniziative in materia, in stretta collaborazione con le diverse associazioni presenti sul territorio.

In collaborazione con le amministrazioni del territorio "matildico" ci si pone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-artistico con l'intento di creare una rete che attiri turisti dall'Italia e dall'estero interessati al valore storico delle zone visitate.

Si intende valorizzare i monumenti storici presenti sul territorio con una collaborazione crescente con le realtà presenti nel territorio del distretto dell'Unione Tresinaro-Secchia. Importante è la valorizzazione del turismo eno-gastronomico che ha visto negli ultimi anni una continua espansione.

**3.4.2. - Motivazione delle scelte**

Con questo programma l'amministrazione intende creare le condizioni affinché si possano riscoprire e portare all'attenzione dei cittadini e degli ospiti che visitano il paese i piccoli gioielli artistici ed architettonici che sono la naturale espressione della nostra cultura, delle nostre tradizioni e della sensibilità della nostra popolazione. A questo scopo, diventa anche fondamentale l'immagine complessiva che il territorio è in grado di offrire, costituita dal livello di efficienza e di qualità dei servizi realizzati per le strutture ricettive e le attrazioni naturali ed artistiche, per circondarle di una condizione ambientale curata e gradevole per gli abitanti e per i visitatori.

**3.4.3. - Finalità da conseguire**

- Arricchire l'offerta turistico- culturale del Comune;
- Realizzare interventi di sostegno a favore delle associazioni territoriali, impegnate nell'allestimento di iniziative nel settore.
- Realizzazione di una rete di Enti locali interessati all'incremento degli afflussi turistici.

**3.4.3.1 - Investimento**

**3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo** Non si erogano servizi di consumo.

**3.4.4. - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne ed esterne

**3.4.5. - Risorse strutturali da utilizzare:** Beni mobili ed attrezzature in dotazione.

**3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:** In ogni ambito delle attività del IV° settore vengono prese a riferimento le direttive e le normative regionali, nonché la coerenza con progetti di dimensione e di valenza distrettuale

**PROGETTI**

Progetto n. 1 Promozione manifestazioni turistiche

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## Spesa prevista per la realizzazione del programma 7

Anno 2013						
Spesa corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
Consolidata	Di sviluppo	Entità (c)	Percentuale su totale			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Percentuale su totale	Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
800,00	0,00	0,00	0,00%	800,00	0,01%	

Anno 2014						
Spesa corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
Consolidata	Di sviluppo	Entità (c)	Percentuale su totale			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Percentuale su totale	Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
800,00	0,00	0,00	0,00%	800,00	0,01%	

Anno 2015						
Spesa corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
Consolidata	Di sviluppo	Entità (c)	Percentuale su totale			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Percentuale su totale	Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
800,00	0,00	0,00	0,00%	800,00	0,01%	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – “ PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TURISTICHE”.**  
**DI CUI AL PROGRAMMA N° 7**  
**RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

**3.7.1 - Finalità da conseguire:**

Consolidare e incrementare il rapporto di collaborazione con le associazioni del territorio, in particolare con la Pro-Loco, che tradizionalmente organizza la Festa dell'Uva, fiera di paese dalle antiche origini, che attira ogni anno numerosi visitatori. Si intende valorizzare questo appuntamento, cercando di dare visibilità al patrimonio artistico del paese.

Prosegue inoltre la collaborazione con le associazioni locali che propongono eventi ludico-ricreativi e culturali, con lo scopo di valorizzare il territorio e attrarre visitatori.

Continua e si approfondisce il costante rapporto con la Provincia di Reggio Emilia per costruire un programma di eventi e manifestazioni integrato per la promozione del territorio provinciale.

Prosegue il mantenimento di un'acetaia di proprietà comunale all'interno della Rocchetta per valorizzare un prodotto tipico locale di valore gastronomico internazionale.

**3.7.1.1 – Investimento:** \_\_\_\_\_.

**3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:** \_\_\_\_\_

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:** beni mobili e attrezzature in dotazione

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne e risorse esterne

**3.7.4. - Motivazione delle scelte :** \_\_\_\_\_



**3.4 - PROGRAMMA N. 8 - VIABILITÀ  
N 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE CAPO SETTORE 3**

**3.4.1. - Descrizione del programma**

Il programma prevede una serie di interventi volti a dare una svolta significativa alla viabilità sul territorio comunale, e si inserisce in un complesso di opere pubbliche volute dall'Amministrazione per la riqualificazione del territorio. In particolare, è prevista la realizzazione di opere per la messa in sicurezza delle strade comunali (riduttori di velocità, rotonde, marciapiedi ecc.), nonché la realizzazione di opere di arredo urbano e piste ciclabili, nel capoluogo e nelle frazioni.

Con riferimento agli eventi di calamità relativi ai movimenti franosi che si sono succeduti nel periodo primaverile 2013, l'Ufficio deve attivarsi al fine di predisporre un piano di intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza e il ripristino dei luoghi. A tal fine si attiveranno le procedure per la richiesta di contributi e finanziamenti ai competenti Enti regionali. Verrà inoltre predisposto un piano di monitoraggio costante dei luoghi al fine di consentire la sicurezza delle strade nelle località colpite da eventi franosi; verranno indicate le caratteristiche tecniche degli interventi e i relativi costi per ogni singolo movimento franoso che ha interessato viabilità ed edifici privati.

**3.4.2. - Motivazione delle scelte**

L'analisi del contesto territoriale ha fatto emergere esigenze di spostamento, nonché la richiesta di potenziare il livello di sicurezza delle strade comunali. Il miglioramento della viabilità rientra nella generale politica della sicurezza del cittadino che, deve essere garantita quale presupposto di sviluppo ed aumento significativo della qualità della vita. La promozione della mobilità ciclistica e pedonale, in alternativa all'uso dei veicoli a motore permette, nel contempo, un miglioramento della qualità ambientale del territorio.

**3.4.3. - Finalità da conseguire**

Realizzare il programma di interventi strutturali ed infrastrutturali approvato e finalizzato alla:

- conservazione della rete stradale attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché interventi per il ripristino dei tratti di viabilità interessati da eventi franosi.
- decongestione del territorio;

Realizzazione e manutenzione opere di **viabilità**, Interventi opere di **pubblica illuminazione** ricompresi nel piano delle OOPP 2013/2015

**3.4.3.1 – Investimenti**

Anni 2013/2015: manutenzione straordinaria viabilità interna:

Anno 2013 € 140.000,00 (OO.UU. 2013)

Anno 2014 € 150.000,00 (OO.UU. 2014)

Anno 2015 € 0,00 (OO.UU. 2015)

**3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo** Non si erogano servizi di consumo.

**3.4.4. - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne ed esterne

**3.4.5. - Risorse strutturali da utilizzare:** Beni mobili ed attrezzature in dotazione.

**3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:** è coerente

**PROGETTI: Progetto n. 1 INTERVENTI DI VIABILITÀ**

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 8

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## Spesa prevista per la realizzazione del programma 8

Anno 2013							
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
Consolidata		Di sviluppo	Entità (c)	Percentuale su totale			
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)			Entità (b)	Percentuale su totale	
843.410,00	81,61%	0,00	0,00%	190.000,00	18,39%	1.033.410,00	6,49%

Anno 2014							
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
Consolidata		Di sviluppo	Entità (c)	Percentuale su totale			
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)			Entità (b)	Percentuale su totale	
810.550,00	89,02%	0,00	0,00%	100.000,00	10,98%	910.550,00	6,53%

Anno 2015							
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
Consolidata		Di sviluppo	Entità (c)	Percentuale su totale			
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)			Entità (b)	Percentuale su totale	
760.550,00	80,01%	0,00	0,00%	190.000,00	19,99%	950.550,00	6,94%

### **3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “INTERVENTI DI VIABILITÀ”. DI CUI AL PROGRAMMA N. 8 RESPONSABILE CAPO SETTORE N.3**

#### **3.7.1 - Finalità da conseguire:**

Il programma prevede una serie di interventi volti a dare una svolta significativa alla viabilità sul territorio comunale, e si inserisce in un complesso di opere pubbliche volute dall'Amministrazione per la riqualificazione del territorio. In particolare, è prevista la realizzazione di opere per la messa in sicurezza delle strade comunali (riduttori di velocità, rotonde, marciapiedi ecc.), nonché la realizzazione di opere di arredo urbano e piste ciclabili, nel capoluogo e nelle frazioni.

Con riferimento agli eventi di calamità relativi ai movimenti franosi che si sono succeduti nel periodo primaverile 2013, l'Ufficio deve attivarsi al fine di predisporre un piano di intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza e il ripristino dei luoghi. A tal fine si attiveranno le procedure per la richiesta di contributi e finanziamenti ai competenti Enti regionali. Verrà inoltre predisposto un piano di monitoraggio costante dei luoghi al fine di consentire la sicurezza delle strade nelle località colpite da eventi franosi; verranno indicate le caratteristiche tecniche degli interventi e i relativi costi per ogni singolo movimento franoso che ha interessato viabilità ed edifici privati.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili e attrezzature in dotazione

3.7.3 - Risorse umane da impiegare: Risorse interne e risorse esterne

3.7.4- Motivazione delle scelte: Realizzare il programma di interventi strutturali ed infrastrutturali approvato e finalizzato alla:

- conservazione della rete stradale attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché interventi per il ripristino dei tratti di viabilità interessati da eventi franosi.
- decongestione del territorio;

**3.4 - PROGRAMMA N.° 9 – URBANISTICA EDILIZIA**  
**N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE CAPO SETTORE 5**

**3.4.1. - Descrizione del programma**

Il programma prevede di affrontare la stesura del Piano Strutturale Comunale e le attività connesse all'apertura della conferenza di pianificazione nonché l'approfondimento delle problematiche attraverso il dialogo ed il confronto con i cittadini e gli operatori economici e sociali, così da giungere ad un documento che tenga conto di tutte le sensibilità, di tutte le specificità di cui la comunità di Castellarano è composta.

Il programma prevede inoltre una serie di interventi volti alla riqualificazione dei centri urbani, evitando una eccessiva congestione urbana, nonché alla valorizzazione del patrimonio edilizio mediante l'inserimento dei concetti di bioedilizia e di risparmio energetico.

Il programma prevede anche lo svolgimento della normale attività urbanistica e di presa in carico dei piani attuativi e dell'edilizia in genere.

**3.4.2. – Motivazione delle scelte**

Dopo la fase espansiva degli anni '90, l'Amministrazione Comunale intende tenere sotto controllo l'ulteriore crescita del paese per non pregiudicare la qualità della vita dei suoi abitanti: siamo di fronte ad un comune di medie dimensioni che tale deve rimanere. L'Amministrazione locale deve costruire gli strumenti urbanistici intorno a linee guida che esaltino il momento del recupero e della razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente. Tutto ciò si inserisce in un contesto generale che, punta a consolidare e migliorare gli standard di vita del territorio puntando a sostenere e migliorare i livelli di tutela ambientale, di miglioramento delle dotazioni infrastrutturali (viabilità, verde pubblico, servizi pubblici), di sviluppo economico ed urbanistico, di sicurezza più complessiva del nostro territorio.

**3.4.3. - Finalità da conseguire**

- promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo;
- assicurare che i processi di trasformazione siano compatibili con la sicurezza e la tutela dell'integrità fisica e con l'identità culturale del territorio;
- ridurre la pressione degli insediamenti sui sistemi naturali e ambientali anche attraverso opportuni interventi di riduzione e mitigazione degli impatti e interventi di riqualificazione del tessuto esistente
- valorizzare le fonti energetiche rinnovabili in conformità a quanto disposto dal Piano Energetico Regionale approvato con delibera del Consiglio Regionale n° 141 del 14/11/2007, Piano Triennale di Intervento Regionale, approvato ai sensi dell' art 9 , comma 1, della LR 26/2004, verificando la possibilità di usufruire di finanziamenti.
- promuovere il miglioramento della qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano, attraverso interventi di riqualificazione del tessuto esistente.
- Favorire la ripresa economica attraverso interventi di riassetto produttivo delle attività esistenti e presenti sul territorio;
- monitoraggio e razionalizzazione delle aree di cessione da strumenti attuativi o delle eventuali aree interessate alla sdemanializzazione.

**3.4.3.1 - Investimento**

**3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo**

Non si erogano servizi di consumo.

- 3.4.4. - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne ed esterne;
- 3.4.5. - Risorse strutturali da utilizzare:** Beni mobili ed attrezzature in dotazione.
- 3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:** è coerente

**PROGETTI:**

Progetto n. 1 urbanistica e edilizia privata

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 9

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	24.000,00	24.000,00	24.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## Spesa prevista per la realizzazione del programma 9

Anno 2013						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale	
241.781,00	96,03%	0,00	0,00%	10.000,00	3,97%	1,58%
					251.781,00	

Anno 2014						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale	
241.781,00	96,03%	0,00	0,00%	10.000,00	3,97%	1,81%
					251.781,00	

Anno 2015						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale	
240.781,00	96,01%	0,00	0,00%	10.000,00	3,99%	1,83%
					250.781,00	



### **3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – “ Urbanistica ed Edilizia Privata”.**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 9 RESPONSABILE CAPO SETTORE . 5**

##### **3.7.1 - Finalità da conseguire:**

Il P.R.G. del Comune di Castellarano è stato approvato nel 1989 pertanto doveva essere adeguato ai contenuti della nuova normativa entro il 31/12/2002 (art 43, comma 4 della legge regionale 20/2000 modificato con l'art. 1 della L.R. 16/11/2000, n. 34 e dalla L.R. 21/12/2001, n. 47)

In assenza di piano strutturale sono consentite varianti al vigente P.R.G esclusivamente per i casi contemplati dall'art. 15 della L.R. 47/78, testo attuale.

Verrà effettuata un attività di raccolta dati per la valutazione sull'indagine preliminare e il quadro conoscitivo o di ogni altro documento propedeutico al P.S.C.

Gli uffici affiancheranno i progettisti del PSC in una funzione di staff e di controllo tecnico strumentale, per la definizione, l'elaborazione e la gestione delle attività svolte nell'elaborazione e la gestione del PSC

L'Ufficio ha inoltre, tra le sue attività: la gestione operativa e il coordinamento del gruppo di lavoro (convocazione verbalizzazione incontri, ecc.) e la gestione operativa (convocazione, segreteria tecnica, verbalizzazione, gestione osservazioni ecc) dei processi di concertazione istituzionale (Conferenza di Pianificazione) previsti dalla l.r. 20/2000 nonché dei processi partecipati legati al PSC (Forum); la predisposizione elaborati per attività di informazione relativa al PSC (sito web, pubblicazione elettronica/cartacea documenti, predisposizione materiale informativo per pubblicazioni, eventi ecc.)

Per il RUE verrà svolta un attività di indicazione ed analisi di supporto analoga a quanto sopra descritta per il PSC;

Perseguimento degli obiettivi degli accordi di programma ex art.18 L.R. 20/2000, sottoscritti nell'ambito dell'annualità 2012 ed in via di definizione con gli accordi stipulati e sottoscritti nell'annualità 2012 e la cui chiusura è stata inserita nell'iter di realizzazione del Psc Area industriale Roteglia con parcheggio pubblico, Area integrata sportiva a Cà di Roggio ed area residenziale con recupero edifici residenziali a Castellarano.

Redazione di variante specifica per struttura sportiva a Cadiroggio;

Attuazione della progettazione del piano strutturale comunale, con il quale i tecnici architetti Guido Tassoni e Massimo Calzolari sono stati incaricati della sua redazione, con il contratto aggiornato al REP. 3823 DEL 29/12/2008, integrata dalla Delibera di Giunta n° 64 del 12/05/2011 con i quali si stabiliva la nuova tempistica di completamento dell'incarico.

Il suddetto contratto prevede per gli anni 2012, 2013 e 2014 la rassegna della parte mancante inerente il quadro conoscitivo e il documento preliminare; nonché l'assistenza alla conferenza dei servizi e l'accordo di programmazione per la chiusura della conferenza.

Viene svolta un attività di supporto alle strategie per il governo dell'intero territorio comunale, in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi urbanistici sia degli strumenti urbanistici comunali che di quelli della Regione e della provincia espressi dal Quadro Territoriale Regionale (QTR), dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

Redazione e adozione di varianti minori al PRG, finalizzate alla razionalizzazione di problematiche specifiche della gestione del territorio, con particolare riguardo ad aspetti inerenti la rete viabilistica, e del territorio urbanizzato ed agricolo;

Integrazione ed aggiornamento delle attività produttive e insediative attraverso accordi specifici di programma che ne consentano lo sviluppo in anticipazione delle strategie del PSC

Perseguimento degli obiettivi degli accordi di programma ex art.18 L.R. 20/2000, sottoscritti e in via di definizione;

Riportare altri accordi sottoscritti di risanamento e regolarizzazione dell'esistente non rientranti tra quelli previsti nel Progetto 1;

Conclusione iter di riqualificazione della frazione di Tressano per il completamento del sistema viabilistico ed insediativo;

Attività di controllo e la salvaguardia del territorio e dell'ambiente, quale interesse primario della comunità; tale attività viene ispirata dall'esigenza di assicurare un ordinato sviluppo del territorio secondo quanto previsto dalla pianificazione territoriale e urbanistica, garantendo la tutela assoluta delle risorse ambientali e demaniali, del paesaggio e del patrimonio storico ed architettonico presenti nel nostro comune.

Sviluppo di attività di vigilanza edilizia tesa alla promozione della legalità e della risposta alle infiltrazioni di imprese legate alla criminalità organizzata nell'ambito dell'attività edilizia e al rispetto dell'attività amministrativa e degli adempimenti richiesti dalle disposizioni vigenti in materia edilizia.

Il Comune si impegnerà altresì a:

- promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo;
- assicurare che i processi di trasformazione siano compatibili con la sicurezza e la tutela dell'integrità fisica e con l'identità culturale del territorio;
- migliorare la qualità della vita e la salubrità degli insediamenti urbani;
- ridurre la pressione degli insediamenti sui sistemi naturali e ambientali anche attraverso opportuni interventi di riduzione e mitigazione degli impatti;
- promuovere il miglioramento della qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano, attraverso interventi di riqualificazione del tessuto esistente.

Il Comune, attraverso gli strumenti di pianificazione, disciplina l'attività urbanistica ed edilizia ed ha affidato dal 2005 la responsabilità dei procedimenti di trasformazione del territorio rispettivamente allo Sportello Unico per l'edilizia, disciplinato dal DPR 380/2001 dall'art. 40 della legge regionale 31/2002, ed allo Sportello Unico per le attività produttive disciplinato dal D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e successive modificazioni.

Al fine di assicurare la semplificazione e l'accelerazione delle procedure amministrative, verranno implementate e migliorate le funzioni dello Sportello Unico per le attività produttive, di cui al DPR 20/10/1998 n. 447 e successive modificazioni, sono svolte congiuntamente a quelle dello Sportello Unico per l'Edilizia, che agisce quindi come unica struttura, investita anche dei compiti già affidati allo Sportello Unico per le attività produttive.

Detto sportello è stato pertanto denominato Sportello Unico Edilizia Attività Produttive – S.U.E.A.P..

L'adozione degli atti necessari per consentire lo svolgimento delle funzioni e compiti di che trattasi da parte dello Sportello UE-SUAP, e dei conseguenti provvedimenti organizzativi è di competenza della Giunta comunale.

Il Comune, attraverso lo SUEAP fornisce una adeguata e continua informazione ai cittadini sui contenuti degli strumenti urbanistici ed edilizi, nonché sulla disciplina dell'attività edilizio-urbanistica e delle attività produttive.

Aumentare i controlli a tutti i livelli sul presentato e sugli stati di fatto, presentati, in corso di realizzazione realizzati;

Si presenterà particolare attenzione agli adempimenti previsti dal regolamento energetico degli edifici

Lo Sportello UE-SUAP provvede, inoltre, al rilascio degli atti abilitativi di cui sopra, del certificato di conformità edilizia e agibilità e delle altre certificazioni in materia edilizia e ad esercitare la vigilanza sull'attività edilizia, assumendo i provvedimenti sanzionatori degli abusi accertati.

L'Ufficio è di riferimento per le pratiche dello Sportello Unico attività produttive (SUAP) e per l'Edilizia, nonché per enti esterni per quelle opere, non realizzate direttamente dall'Amministrazione ma che coinvolgono il territorio comunale

Nel Ottobre 2011 si è attivato lo Sportello Unico sia come logistica che come flusso delle pratiche presentate; coadiuvati in questa attività dal passaggio ad un nuovo sistema informatico per la gestione delle istruttorie.

Si prevede inoltre la predisposizione, in accordo con l'ufficio commercio, di un apposito regolamento al fine di disciplinare le modalità esecutive e tempistiche delle "distese esterne".

**3.7.1.1 – Investimento:** \_\_\_\_\_.

**3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:** non si erogano servizi al consumo

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:** beni mobili e attrezzature in dotazione

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne e risorse esterne

**3.7.4- Motivazione delle scelte :**

- promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo;
- assicurare che i processi di trasformazione siano compatibili con la sicurezza e la tutela dell'integrità fisica e con l'identità culturale del territorio;
- migliorare la qualità della vita e la salubrità degli insediamenti urbani;
- ridurre la pressione degli insediamenti sui sistemi naturali e ambientali anche attraverso opportuni interventi di riduzione e mitigazione degli impatti;

promuovere il miglioramento della qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano, attraverso interventi di riqualificazione del tessuto esistente.

### **3.4 - PROGRAMMA N.° 10 – AMBIENTE**

#### **N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

#### **RESPONSABILE CAPO SETTORE 5**

##### **3.4.1. - Descrizione del programma**

- Il programma prevede interventi volti a gestire le principali tematiche ambientali quali, aria, acqua, rifiuti, rumore, telefonia mobile, cave e suolo, in una logica di sviluppo sostenibile. In particolare, viste le risultanze delle fasi di analisi, continuerà il confronto con la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Reggio Emilia per la definizione del piano di riqualificazione del bacino del Rio Rocca, ricco di emergenze di particolare interesse naturalistico.
- I diversi interventi saranno articolati in modo da garantire uno stretto contatto e coordinamento con i livelli di programmazione sovracomunali.
- L'attività del programma si articola in ulteriori interventi diretti a favorire la riduzione delle immissioni atmosferiche, la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica in collaborazione con il Settore 3 LL.PP. e ad incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, valutando la possibilità di una raccolta porta a porta, che l'Ente gestore del Servizio sta sperimentando nel Capoluogo di Provincia.
- Al fine di favorire una città che sia animata da una forte cultura ambientale in grado di garantire il rispetto del nostro patrimonio naturale, essenziale al miglioramento della qualità della vita, pare fondamentale l'aumento della sensibilità civica ed ambientale nella cura e manutenzione del verde come elemento qualificante e gratificante allo stesso tempo del contesto urbano. In tale ottica si intende stimolare una razionale gestione del verde esistente e quello di nuova formazione anche da parte dei privati cittadini.

##### **3.4.2. - Motivazione delle scelte**

- L'amministrazione locale intende dare continuità alla sua "politica ambientale" che ha visto investire risorse in questi anni per la salvaguardia dell'ambiente, determinante per la protezione della qualità della vita. La scelta di recuperare e valorizzare aree del territorio comunale, trova riscontro nella crescente domanda da parte dei cittadini di spazi verdi adeguatamente organizzati e si inserisce in un più ampio progetto di tutela ambientale del nostro territorio. L'Ente ha il dovere e la responsabilità di concorrere alla difesa e valorizzazione dei beni ambientali, all'affermazione di una nuova cultura che collochi la natura ed i beni preziosi con i quali essa assicura la vita umana, ai primi posti fra le risorse che devono essere salvaguardate dall'aggressione che esse hanno subito negli ultimi decenni. Gli interventi programmati sono motivati dalla necessità di perseguire la politica d'incentivazione e di sviluppo delle azioni rivolte all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, alle sue emergenze e alle informazioni sulle possibili azioni di tutela e contenimento dei consumi delle risorse non rinnovabili e di riduzione dei rifiuti nel quadro della grande opportunità di sviluppo delle iniziative ambientali date dall'adesione al progetto di certificazione ambientale del distretto ceramico EMAS, dall'adesione ai progetti Agenda 21 locale della Provincia, allo sviluppo del Centro di Educazione Ambientale intercomunale e stimolando il coinvolgimento diretto delle scuole, dei cittadini ed associazione alle tematiche ambientali.
- In questo senso i progetti e le azioni sopra riportate mirano a :
- Migliorare e valorizzare il territorio e far crescere l'orgoglio di appartenervi da parte dei cittadini residenti

- Contribuire a risparmiare costi della benzina, prevenire incidenti, fluidificare le strade locali e soprattutto ridurre le emissioni inquinanti per un'aria più pulita
- consolidare le buone pratiche, da parte dei propri cittadini, finalizzate a tutte le azioni che si concretizzano nel miglioramento ambientale, sociale ed economico del territorio comunale, e in tal senso si propone di continuare il percorso di educazione ambientale
- promuovere la diffusione di impianti solari termici diffusi e fotovoltaici presso imprese, strutture del Comune, condomini e privati cittadini.
- promuovere il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici tenendo conto delle condizioni urbanistiche e climatiche locali nonché delle prescrizioni per quello che riguarda il clima degli ambienti interni e l'efficacia degli interventi di razionalizzazione energetica e valorizzazione delle fonti rinnovabili sotto il profilo tecnico e dei costi
- Accrescere la comprensione dell'opinione pubblica sulle tematiche ambientali, attivando forme di coinvolgimento e partecipazione tipiche dei processi di Agenda21.
- Promuovere e valorizzare le attività informative organizzate dall'Assessorato Ambiente del Comune di Castellarano rafforzandone il ruolo e la visibilità.
- Stimolare, attraverso l'informazione, la partecipazione dei cittadini nelle azioni di gestione, tutela e salvaguardia dell'ambiente.
- Per favorire un restyling generale delle aree verdi della cittadina stimolando interventi di manutenzione. in accordo con l'assessorato all'ambiente sarà proposto una maggiore sensibilità civica ed ambientale nella cura e manutenzione del verde, che prevede la gestione di aree verdi, alberi e panchine.
- Stimolare l'attività di pulizia delle aiuole e potatura degli alberi della nostra cittadina è una motivazione che si pone l'amministrazione al fine di favorire l'aumento della sensibilità civica ed ambientale nella cura e manutenzione del verde.

#### **3.4.3. - Finalità da conseguire**

- sensibilizzare la cittadinanza ai problemi dell'ambiente;
- portare la raccolta differenziata al 65%
- migliorare la qualità dell'aria, attraverso azioni per favorire la riconversione di automezzi da benzina a GPL e metano, azioni di limitazione del traffico, azioni di sensibilizzazione dei cittadini all'utilizzo comune dei veicoli (car-pooling);
- realizzare opere pubbliche di recupero e risanamento ambientale;
- istituire i servizi di vigilanza ambientale.

##### **3.4.3.1 - Investimento**

**3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo** Non si erogano servizi di consumo.

**3.4.4. - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne ed esterne

**3.4.5. - Risorse strutturali da utilizzare:** Beni mobili ed attrezzature in dotazione.

**3.4.6. - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:** è coerente

## **- PROGETTI**

Progetto n. 1 Gestione ambiente

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 10

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## Spesa prevista per la realizzazione del programma 10

Anno 2013						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo				
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale	
1.655.400,84	99,76%	0,00	0,00%	4.000,00	0,24%	10,43%
					1.659.400,84	

Anno 2014						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo				
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale	
1.651.900,84	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	11,85%
					1.651.900,84	

Anno 2015						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo				
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale	
1.641.752,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	11,99%
					1.641.752,00	

### **3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – “ GESTIONE AMBIENTE”.**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 10 RESPONSABILE CAPO SETTORE 5**

##### **3.7.1 - Finalità da conseguire:**

- Individuazione di priorità, strumenti di governance e strumenti gestionali per la sostenibilità da adottare (anche attraverso il coinvolgimento-partecipazione di cittadini - attori locali di Castellarano)
- Introduzione di criteri di sostenibilità nelle politiche di settore
- Coinvolgimento della comunità locale e dei dipendenti pubblici, in un’ottica di orientamento al progetto e al risultato, nel trovare soluzioni ai problemi locali e nuovi indirizzi di progettualità sul territorio in relazione alle tematiche ambientali;
- Promuovere iniziative di informazione, formazione e partecipazione sulle tematiche ambientali con diverse associazioni presenti sul territorio comunale
- Introduzione di procedure di Green Public Procurement-Acquisti Responsabili e Sostenibili in collaborazione con i centri di acquisto all’interno del Comune

Nello specifico, le attività possono essere così riassunte:

- Rilancio raccolta differenziata: progetto IREN/scuole
- Rilancio Isole Ecologiche: rilanciare l’utilizzo da parte dei cittadini delle isole ecologiche incentivando il conferimento dei rifiuti
- Rimozione dei manufatti in cemento amianto (eternit) da parte dei privati cittadini e monitoraggio dello stato di conservazione della copertura in eternit attraverso richiesta di valutazione del rischio rivolta alle aziende con capannoni in eternit (Prg di controllo previsto dal punto 4 del D.M. 6/09/1994)
- Pur continuando a collaborare con l’Istituto Comprensivo per lo svolgimento di programmi di educazione ambientale ed in particolare con le attività di dopo scuola, organizzare una campagna di sensibilizzazione dei cittadini relative a materie ambientali (Guida ai servizi, rilancio isole ecologiche, risparmio idrico) predisponendo eventuale materiale pubblicitario/informativo mediante una serie di serate di divulgazione sui temi di attualità relativi alla sostenibilità economica, ambientale e sociale. (Ciclo Eco-logica)
- Consolidare la collaborazione con le GGEV e l’associazione Coraggio insieme si può per favorire la pulizia ed il controllo sistematico del territorio al fine di limitare e contenere il problema delle discariche abusive
- Favorire il miglioramento dell’efficienza e riduzione dei consumi di illuminazione attraverso la sperimentazione di tecnologie di consumo energetico da applicare nella pubblica illuminazione e negli edifici di proprietà ritenuti più “energivori” in linea con le indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna all’interno del Piano Energetico Territoriale ed eventualmente in collaborazione con l’AESS
- Adeguamento e supporto per regolamentare l’implementazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili – F.E.R.: concessione del patrocinio comunale per la sperimentazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili in collaborazione con i richiedenti (ad es. sperimentazione impianto eolico in collaborazione con Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale); recepimento delle linee guida nazionali per gli impianti di fonti rinnovabili nonché delle indicazioni regionali tramite aggiornamento delle vigenti linee guida comunali date nello



specifico per gli impianti fotovoltaici in collaborazione con il Servizio Energia della Provincia di Reggio Emilia; verifica e supporto per esperienze di Green Economy; supporto tecnico per istruttorie finalizzate alla realizzazione di impianti da FER con conseguente stipula di convenzione perequativa

- Proseguo attività divulgativa del progetto TVB attraverso la pubblicizzazione dei distributori di acqua pubblica
- Redazione della Variante al PAE e PIAE in collaborazione con gli Uffici della Provincia di Reggio Emilia
- Nell'ambito dell'annualità 2013, si valuterà anche la fattibilità dell'inserimento di alcune barriere anti rumore lungo il tracciato della S.P. 486 ricadente nel comune di Castellarano. Tale necessità, trae origine da ripetute segnalazioni che ci sono pervenute da Cittadini del nostro Comune, nelle zone di Castellarano all'altezza del Santuario della Beata Vergine di Campiano e del nucleo edificato di Tressano. Su tali tratti pare opportuno progettare ed eseguire opere necessarie al fine di garantire la salvaguardia della salute delle persone che vivono o lavorano nei dintorni del sistema viario urbano ed extraurbano. La realizzazione di tali infrastrutture, da gestire in accordo con la provincia di Reggio Emilia, può anche rappresentare un'interessante supporto per l'alloggiamento di impiantistica fotovoltaica sulle barriere stesse. Se adeguatamente gestita, l'alloggiamento dell'impiantistica Fotovoltaica può anche rappresentare una fonte di risorse per l'amministrazione Pubblica.
- Riqualficazione del bacino del rio rocca in Comune di Castellarano anche attraverso la ricerca di finanziamenti derivanti dal censimento e monitoraggio delle aree di cava e di ex cava presenti sul territorio.
- Si valuterà l'eventualità di sviluppare in accordo con gli enti coinvolti nello studio dell'area del "Rio Rocca" di un MASTERPLAN in grado di fornire valide indicazioni rispetto all'utilizzo e valorizzazione futura dell'area.
- Il Progetto "Azioni per il risparmio energetico" continua a promuovere il miglioramento dell'efficienza e la riduzione dei consumi di energia elettrica e gas metano all'interno delle strutture comunali e tra i cittadini residenti attraverso la collaborazione con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena alla promozione di iniziative di sensibilizzazione come per esempio adesione a "M'illumino di meno"
- Progetto pedibus: Continua l'iniziativa che coinvolge scuole e famiglie per una mobilità educativa ed intelligente attraverso la richiesta dei kit concessi dalla provincia di Reggio Emilia, il coordinamento con il Comitato dei genitori, gli insegnanti, AUSER per la gestione e l'organizzazione dei percorsi e la "premiazione" a fine anno dei bambini/ragazzi che hanno aderito all'iniziativa
- Progetto di promozione dei prodotti locali attraverso il coordinamento con gli agricoltori locali, i Gruppi di Acquisto Equo-Solidali – GAS nati spontaneamente sul territorio
- Certificazione energetica degli edifici: in collaborazione con l'Assessorato Urbanistica ed Edilizia Privata, prevede di dare attuazione alla modifica predisposta al Regolamento Edilizio Comunale nell'anno 2011 con l'introduzione di standard qualitativi e prestazionali con i quali valutare la sostenibilità, sotto l'aspetto ecologico, degli interventi edilizi, anche in riferimento al tema specifico del risparmio energetico. L'Ufficio Ambiente contribuirà, principalmente, attivando opportuni momenti informativi, al fine di accrescere presso gli utenti finali la domanda di abitazioni a basso consumo, confortevoli, e rispettose dell'ambiente; a tal fine è stata richiesta una consulenza tecnico-progettuale per introdurre all'interno del regolamento edilizio vigente norme per la sostenibilità energetica ed ambientale degli edifici come modalità di gestione per ridurre gli impatti ambientali e per stimolare l'innovazione ambientale nel settore edilizio (d.lvo 192/2005 attuazione direttiva 2002/91/ce relativo al rendimento energetico nell'edilizia)
- Sottoscrizione di convenzione con il CAI per la manutenzione annuale dei sentieri tracciati

**3.7.1.1 – Investimento:** \_\_\_\_\_.

**3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:** non si erogano servizi al consumo

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:** beni mobili e attrezzature in dotazione

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne e risorse esterne

**3.7.4- Motivazione delle scelte :** \_\_\_\_\_.

**3.4 - PROGRAMMA N.° 11 – SERVIZI SOCIALI**  
**N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

**3.4.1. - Descrizione del programma**

Il programma, articolato in due progetti, prevede interventi finalizzati al consolidamento del sistema integrato dei servizi alla persona che, ha dato risposte positive ai principali bisogni socio-educativi della comunità, dai servizi per la prima infanzia, alle esigenze della terza età. Si pone oggi l'obiettivo strategico di potenziare gli standard raggiunti con particolare attenzione e cura alle forme di disagio giovanile e adulto. Sul piano specifico delle politiche sociali il programma ha come base il Piano di Zona supportato dalla legge regionale 12.03.2003 n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e intende potenziare e consolidare i servizi riguardanti le seguenti aree: le responsabilità familiari e dell'adolescenza, le disabilità, l'immigrazione, il contrasto alle povertà, l'esclusione sociale, le dipendenze. Dal luglio 2003, come da normativa vigente, l'associazione dei comuni Tresinaro-Secchia ha assunto in proprio le politiche riguardanti la famiglia, i minori e i disabili e stipulato con l'Ausl di Reggio Emilia: un accordo di programma sui principali settori di intervento. Particolare attenzione è dedicata alle politiche per la casa, tendente a contrastare il forte disagio abitativo che si è venuto a creare sul nostro territorio, a seguito della forte immigrazione verificatasi negli ultimi anni sul nostro territorio.

Per il triennio 2013-2015 si procederà alla stesura del nuovo Piano di zona del distretto ceramico di Scandiano comprendente i comuni di Viano Baiso Casalgrande Scandiano Castellarano e Rubiera. Tale strumento è di vitale importanza per programmare le iniziative sociali del prossimo triennio nei settori di rilevanza fondamentali quali l'infanzia, i giovani, i disabili, gli anziani, le dipendenze e il contrasto alla povertà ed alla esclusione sociale.

**3.4.2- Motivazione delle scelte**

La legge attribuisce un ruolo centrale nelle politiche relative al sociale al Comune, che diviene il soggetto istituzionale pubblico prevalente, all'interno del quale, singolarmente o in associazione con altri Comuni, in un contesto di valori e di ambiti territoriali individuato mediante adeguate consultazioni, si costituisce e si attua l'intervento sociale in ogni sua articolazione, a partire da quella programmatica. In una concezione di welfare locale, che ritiene prioritari i servizi alla persona perché fondamentali per il benessere umano, la lettura dei bisogni e l'analisi delle problematiche familiari e sociali del territorio individuano come base indispensabile la presenza di servizi flessibili, sempre più aderenti ai cambiamenti sociali ed economici. Il programma intende consolidare e connettere i servizi rivolti alle persone rendendoli sempre più aderenti alle esigenze della comunità, favorendo i processi di condivisione e partecipazione di tutti i cittadini alla definizione delle politiche sociali ed aggregative del Comune. Sono queste, infatti, le basi di un processo di integrazione e inclusione che determinano un tessuto sociale attento e solidale. Il sistema dei servizi locali, con particolare riguardo al peculiare oggetto dei servizi sociali, deve tradurre operativamente i principi di solidarietà, eguaglianza, accessibilità, sussidiarietà, buon funzionamento, efficacia, efficienza, rispetto degli standard qualitativi, quantitativi, economicità, adeguatezza e differenziazione. Le scelte adottate in tema di politiche abitative conseguono al riconoscimento del diritto alla casa quale elemento essenziale dei diritti della persona..

**3.4.3. - Finalità da conseguire**

- Mantenimento dei servizi prescolari 0/3 anni che già soddisfano in larga misura le richieste delle famiglie ed eventuale introduzione di tipologie innovative, , aderenti alle esigenze familiari;
- Sostenere in modo concreto le fasce deboli della nostra realtà sociale: gli anziani, le famiglie immigrate, le persone non autosufficienti, i portatori di varie tipologie di disagio, in particolare gli adolescenti e i giovani-adulti;
- Potenziamento delle iniziative di sostegno e valorizzazione della donna, con particolare riguardo all'integrazione e socializzazione di donne di diverse culture;
- Favorire il coinvolgimento delle Istituzioni presenti sul nostro territorio, delle realtà associative del privato sociale e dei cittadini per la costruzione di una rete di servizi ed opportunità che, possa contribuire a migliorare ulteriormente la qualità di vita della nostra comunità;
- Favorire l'intreccio fra pubblico e privato quale elemento caratterizzante delle più importanti e recenti riforme legislative che riguardano i servizi alle persone e che sono state promulgate nell'ottica di una sempre maggiore efficienza ed efficacia del servizio pubblico;
- Utilizzare tutti gli strumenti a disposizione dell'Ente in tema di politiche per la casa: incentivazione e promozione dell'attività dell'agenzia per l'affitto gestita da Acer Reggio Emilia che sta ottenendo i primi importanti risultati in termini di quantità di alloggi reperiti per la locazione.;

#### **3.4.3.1 - Investimento**

#### **3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo**

Si si erogano servizi di consumo.

**3.4.4. - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne ed esterne

**3.4.5. - Risorse strutturali da utilizzare:** Beni mobili ed attrezzature in dotazione.

**3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:** In ogni ambito delle attività del IV° settore vengono prese a riferimento le direttive e le normative regionali, nonché la coerenza con progetti di dimensione e di valenza distrettuale

## **PROGETTI**

Progetto n. 1 Servizi infanzia 0-3 anni

Progetto n. 2 Assistenza alla persona

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 11

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	6.500,00	5.000,00	5.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>6.500,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• ...	344.268,00	327.268,00	327.268,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>344.268,00</b>	<b>327.268,00</b>	<b>327.268,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>350.768,00</b>	<b>332.268,00</b>	<b>332.268,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## Spesa prevista per la realizzazione del programma 11

Anno 2013						
Spesa corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale	
Entità (a)	1.982.756,28	0,00	0,00%	0,00	0,00%	12,46%
Totale (a+b+c)						1.982.756,28

Anno 2014						
Spesa corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale	
Entità (a)	1.674.107,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	12,01%
Totale (a+b+c)						1.674.107,00

Anno 2015						
Spesa corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale	
Entità (a)	1.588.107,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	11,60%
Totale (a+b+c)						1.588.107,00

### **3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – “ Servizi infanzia 0-3 anni”.**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 11 RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

##### **3.7.1 - Finalità da conseguire:**

Gli obiettivi specifici dell'intervento gestionale dei servizi 0-3 prevedono nel triennio 2013/15, la continuità di un approccio proiettato verso il territorio, verso la crescita professionale degli educatori e del personale ausiliario lì collocato, l'attivazione di progetti di continuità nido d'infanzia/scuole dell'infanzia, ed infine la promozione di attività integrative, per una maggiore qualificazione dell'intervento educativo. Verrà potenziata l'attività di formazione delle insegnanti anche con la collaborazione di soggetti terzi e le insegnanti stesse verranno coinvolte nei momenti di formazione con i genitori.

Per l'anno scolastico 2013/2014 è prevista un'opera di riorganizzazione complessiva dei servizi 0/3 presenti nel territorio per rispondere da un lato alle differenti esigenze presentate dai genitori dall'altro ci si propone di utilizzare al meglio il personale in servizio a tempo indeterminato stante l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni derivante dal blocco di procedere a nuove assunzioni.

Per il mese di Settembre 2013 è prevista la sospensione temporanea del servizio di micronido “Piccolo Principe” in Rio Branzola a Castellarano. La chiusura temporanea del servizio nasce dal ridursi delle domande di accesso ai servizi educativi 0-3 dovuta principalmente all'acuirsi della crisi del mondo del lavoro che sta colpendo in particolare il distretto ceramico. Il personale educativo a tempo indeterminato verrà trasferito nella struttura il “Mare delle Meraviglie” che verrà completamente riorganizzato.

**3.7.1.1 – Investimento:** \_\_\_\_\_.

**3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:** \_\_\_\_\_.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:** beni mobili e attrezzature in dotazione

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne e risorse esterne

**3.7.4.- Motivazione delle scelte :** \_\_\_\_\_.

## **3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 – “ Assistenza alla persona”.**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 11**

**RESPONSABILE CAPO SETTORE 4**

### **3.7.1 - Finalità da conseguire:**

Con la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali si sono poste le basi per la ridefinizione del sistema del welfare oltre che nazionale, soprattutto locale.

Infatti la Legge 328 individua all’art.19 , il piano sociale di zona quale strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali:il primo piano di zona 2002-2003 è stato approvato tramite accordo di programma il 22/05/2002, e siamo attualmente alla realizzazione del piano attuativo 2013 mentre nel 2014 verrà realizzata la programmazione triennale 2014/2016.

Tale nota al piano di zona e al conseguente programma attuativo, ci serve per dimostrare che è proprio dal frutto di tale strumento che vengono espresse le scelte tecnico operative, attuative degli indirizzi politico-sociali sul disagio e sulla promozione di benessere sociale, affinché siano tutelati i diritti della cittadinanza e siano gestite nel modo idoneo le difficoltà delle famiglie e dei singoli, favorendo la crescita di una responsabilità diffusa della collettività verso i propri soggetti in condizione di fragilità temporanea e permanente.

L’Amministrazione comunale intende assumere come priorità centrale il sostegno agli impegni di cura e alla domiciliarità, intesa come insieme di azioni tese a favorire il diritto alla permanenza nel proprio ambiente di vita nelle migliori condizioni di benessere possibili, con particolare riferimento all’infanzia-adolescenza, alle persone disabili e agli anziani non autosufficienti, attraverso una molteplicità di strategie in grado di rapportarsi sia alle diverse esigenze dei soggetti e delle famiglie, sia alle loro progettualità.

Ulteriori priorità è il sostegno ai processi di integrazione sociale e di inclusione, con attenzione alle fasce di cittadini più a rischio di emarginazione e, in particolare, per quanto riguarda la popolazione immigrata, soprattutto agli adolescenti e alle adolescenti immigrate.

Rimane importante anche l’opera di sviluppo dei raccordi permanenti fra i diversi servizi, finalizzati all’integrazione con il sistema sanitario locale, prevedendo anche i necessari approfondimenti su quelle aree di criticità, rispetto cui mettere a punto le opportune soluzioni, in un quadro di omogeneità distrettuale e provinciale.

L’amministrazione comunale è consapevole che il nostro paese ha tutti i caratteri di un paese dinamico che sa rinnovarsi, chiaramente si è consapevoli anche che i dati anagrafici esprimono l’idea di una società in movimento, con un peso crescente delle problematiche familiari, prima ancora che individuali e a cui occorre saper far fronte con servizi flessibili ed adeguati, che vanno continuamente verificati ed anche modificati, affinché possano efficaci e presenti.

Gli interventi e le azioni che sinteticamente qui vengono elencati e poi successivamente saranno sviluppati dall’assessorato ai servizi sociali sono:

1. nuova gestione dei servizi socio assistenziali rivolti ai minori
2. realizzazione del piano attuativo anno 2013 inerenti il piano di zona;



3. interventi a favore della popolazione anziana;
4. interventi a favore degli immigrati presenti nel territorio.
- 5 Sostegno alle attività laboratoriali per utenti in carico al CSM

#### **Azione 1 Gestione dei servizi socio assistenziali rivolti ai minori**

Dall'01/07/2003 vi è stata una importante novità dopo anni di gestione del servizio minori in delega all'Ausl, in quanto è stato riorganizzato tale servizio con una nuova gestione.

Nell'ambito dei processi di riforma delle politiche del welfare, era stato previsto il ritiro, da parte dei Comuni appartenenti al distretto di Scandiano, delle deleghe sociali a suo tempo conferite alle Aziende Sanitarie Locali.

E' stata approvata dal 01/07/2003 fino al 31/12/2004 la convenzione per la costituzione del servizio sociale associato tra i Comuni di Casalgrande, Castellarano, Rubiera ,Scandiano,Viano e Baiso dell'associazione intercomunale Tresinaro Secchia, per la gestione dei servizi socio assistenziali rivolti ai minori, ai disabili, alla famiglia e per la predisposizione dei piani di zona.

Tale convenzione è stata prorogata sino al 30 giugno 2005 senza alcune modifiche. In questi mesi verrà effettuato un lavoro di rivisitazione della convenzione stessa con suo aggiornamento dal punto di vista della normativa vigente e con la precisazione di diversi aspetti finanziario-amministrativi che necessitano di essere rivisti.

Con il primo Luglio 2003 ha preso avvio anche contestualmente il ritiro delle deleghe, il nuovo accordo di programma tra l'Ausl di Reggio Emilia e le amministrazioni sopraccitate tutte ricomprese nell'ambito territoriale del distretto di Scandiano dell'Ausl di Reggio Emilia relativo alla programmazione e alla gestione delle funzioni sociali e socio-sanitarie nel distretto di Scandiano.

Questa nuova gestione associata dei servizi sociali si propone di garantire un coordinamento dell'offerta dei servizi sul territorio, pur mantenendo la gestione di alcuni servizi direttamente in capo agli enti di riferimento.

Perciò anche per l'anno prossimo le aree interessate alla nuova gestione in capo all'associazione dei comuni sono:

Area dell'assistenza sociale alla famiglia, infanzia ed età evolutiva;

Area dell'assistenza sociale ai disabili, adolescenti ed adulti;

Area di servizio di aiuto personale (SAP)

Funzione di programmazione, approvazione e verifica dei piani di zona;

Rapporti con l'Ausl ed altri enti ed istituzioni.

La presenza costante nel 2007 di un assistente sociale ai minori nel comune di Castellarano ha permesso di razionalizzare le richieste di assistenza da parte di cittadini e una maggior divisione dei casi in base alle varie tipologie presenti con l'assistente sociale area adulti e l'assistente sociale area anziani

A partire dal 2012 è stato attivato in forma sperimentale un servizio di prima accoglienza svolto da un operatore del SSA che riceve con la modalità di accesso su appuntamento per 4 ore settimanali per le sole situazioni di difficoltà economiche.

Tale figura ha permesso di sgravare le assistenti sociali minori da una serie di compiti e permesso di dedicare maggior risorse ai casi pluri problematici.

Di norma settimanalmente viene tenuta una commissione minori adulti ed anziani per la valutazione delle richieste di contributi economici. Tale commissione che vede la presenza di tutti i professionisti impegnati sui casi sociali del Comune di Castellarano, il Responsabile del Settore Servizi sociali e l'assessore alle politiche sociali (in funzione di uditore) ha permesso una maggior interdisciplinarietà nella valutazione delle richieste tenendo conto di criteri e scelte condivise.

### **Azione 2 Realizzazione del piano attuativo 2013 inerente il piano di zona**

Per il 2013 secondo le indicazioni regionali si procederà nella scelta di richiedere agli enti locali, la presentazione di un Programma attuativo che assuma come riferimento le indicazioni e le scelte strategiche che verranno definiti con il Piani di Zona Socio Sanitario 2011-2013, attualizzate e rese coerenti con le indicazioni regionali.

Dato atto che la maggior parte dei finanziamenti nazionali e regionali confluiranno nei Piani di Zona è evidente la necessità di individuare aree di intervento primarie su cui investire in progetti che diano buoni frutti.

### **Azione 3 Interventi a favore della popolazione anziana**

Anche per il 2012 sono molteplici le azioni e gli interventi che l'amministrazione Comunale intende continuare ed attivare:

Azioni consolidate quali il servizio di assistenza domiciliare le varie attività di integrazione per anziani.

Avrà continuazione il progetto distrettuale rivolto alla popolazione anziana che riguarda l'impegno diretto dei Comuni in collaborazione con l'Ausl, per la verifica delle modalità di concessione e controllo dell'assegno di cura per anziani previsto dalla L.R. 5/94. Le risorse assegnate, in parte dalla Regione e in parte dalle singole amministrazioni comunali, riguardano il maggior utilizzo di assegni di cura relativi al livello assistenziale più elevato di tipo A e una maggiore garanzia di continuità degli interventi per i soggetti che mantengono le condizioni che hanno motivato l'intervento di sostegno economico.

Azioni innovative sono tese al miglioramento e alla qualificazione del lavoro di cura/ assistenza ad anziani non autosufficienti assistiti a domicilio da personale privato a tempo pieno (badanti) attraverso corsi di qualificazione, tutoring e seminari culturali. Per il 2013 è prevista l'attivazione del trasporto mercatale dalle frazioni al Capoluogo in collaborazione con Auser di Castellarano per favorire momenti di socializzazione per la popolazione anziana e evitare l'isolamento degli anziani residenti nelle frazioni.

Maggior rilevanza sarà data a creare momenti di aggregazione tra anziani e tra anziani e giovani. Per il 2013, il servizio di assistenza domiciliare che ha ottenuto l'accreditamento si propone di dare risposte personalizzate all'utenza con interventi anche nei giorni festivi

Nel 2013 inizia il percorso che deve portare nel 2014 all'accreditamento definito del servizio di Assistenza domiciliare previsto dalla Regione Emilia Romagna. Il servizio di Assistenza domiciliare dovrà avere a partire dal 01/01/2014 una gestione completamente diretta con il superamento dell'attuale personale in appalto.

### **Azione 4 Interventi a favore degli immigrati presenti nel territorio.**

All'interno del piano territoriale di interventi a favore di immigrati del distretto di Scandiano, con Comune capofila Rubiera, sono stati presentati due progetti, dei quali uno rivolto ai cittadini stranieri in cerca di occupazione, uno ai bambini e ai ragazzi stranieri di età compresa tra i sei e i quindici anni e uno a donne straniere residenti nei singoli territori comunali. Il primo progetto denominato "promozione e sostegno alle politiche

abitative in favore degli immigrati si propone di fronteggiare l'elevata richiesta di abitazioni da parte di cittadini stranieri, potenziando il servizio offerto dalla Società per la casa attraverso un abbattimento dei costi di affitto a carico dell'utenza straniera. La durata del progetto è annuale.

Il secondo progetto denominato "promozione alla frequenza dei corsi d'italiano da parte di donne straniere" prevede il consolidamento dei servizi di trasporto per le donne straniere residenti nel territorio comunale, iscritte ai corsi di lingua italiana.

Tale progetto che ha avuto un notevole afflusso di cittadini extracomunitari nell'anno 2012 verrà riproposto con eventuali aggiustamenti e correttivi nel triennio 2013/2015 in modo da essere di aiuto per i cittadini extracomunitari che si insedieranno nel territorio. Di vitale importanza è creare una rete tra le etnie diverse per creare una comunità che si vada ad integrare sempre con maggior frequenza con la realtà esistente.

#### **Azione 5 Sostegno alle attività laboratoriali per utenti in carico al CSM**

Per l'anno 2013 il Comune di Rubiera è stato individuato dal Distretto di Scandiano come Comune capofila per il progetto inserito nei Piani socio sanitari denominato "sostegno alle attività laboratoriali, occupazionali e del tempo libero per utenti CSM ". Nel 2013 il comune di Castellarano sarà di supporto al Comune di Rubiera che attiverà la procedura di gara per affidare il servizio a livello distrettuale.

**3.7.1.1 – Investimento:** \_\_\_\_\_.

**3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:** \_\_\_\_\_.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:** beni mobili e attrezzature in dotazione

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne e risorse esterne

**3.7.4 Motivazione delle scelte :** \_\_\_\_\_.

**3.4 - PROGRAMMA N.° 12 – SVILUPPO ECONOMICO**  
**N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE CAPO SETTORE 5**

**3.4.1. - Descrizione del programma**

Il programma prevede interventi di sostegno e valorizzazione delle attività economiche del territorio. Nel promuovere lo sviluppo economico l'amministrazione locale intende creare ulteriori risorse e potenzialità. La strategia adottata è quindi quella di massimizzare il valore competitivo del territorio, in particolare agendo su quei fattori che per loro natura possono subire significative variazioni ed essere quindi interessati da idonee politiche di valorizzazione che si concretizzino in una serie di interventi finalizzati al loro incremento. Nel dettaglio, il presente programma attribuisce particolare importanza ad iniziative, interventi, incentivi economici e finanziari a favore dei diversi soggetti economici che operano sul territorio.

Nel corso dell'annualità 2013 si prevede di procedere ad attivare e concludere la procedura per insediare una farmacia comunale nella frazione di Tressano;

Sempre nel corso del 2013 è prevista l'indizione di bando pubblico per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente (NCC);

Si attiveranno tutte le attività utili alla ricerca di finanziamenti regionali ed europei per la valorizzazione del territorio e le attività commerciali.

Si prevede di intervenire sulla semplificazione dei tempi delle procedure di espletamento delle pratiche. Tale intervento sarà favorito dal maggiore utilizzo di una modulistica comune per ogni singolo procedimento e dall'utilizzo dell'apposito nuovo programma in dotazione all'ufficio e al settore.

Si prevede di istituire un Bando per la regolamentazione dei mercati straordinari esistenti sul territorio, in maniera da averne un controllo più organico ed efficace;

Si prevede di migliorare e favorire il rapporto in essere con il tessuto imprenditoriale locale nell'ambito del percorso di condivisione del PSC

**3.4.2. - Motivazione delle scelte**

Gli Enti locali hanno come fine generale la promozione dello sviluppo, sotto tutti gli aspetti, dei soggetti che ne costituiscono la comunità. Il T.U.E.L., nell'assegnare al Comune tutte le funzioni amministrative inerenti la popolazione ed il territorio comunale, enuclea precipuamente anche il settore dello sviluppo economico. La promozione dello sviluppo è, dunque, uno dei compiti fondamentali assegnati all'Ente locale, venendo a costituire una "missione" per l'intera amministrazione.

**3.4.3. - Finalità da conseguire**

Adottare misure idonee ad assicurare alle imprese presenti sul nostro territorio la competitività necessaria per affrontare il mercato.

Individuazione di nuove aree di espansione per le attività artigianali.

Snellire l'iter procedurale delle più comuni problematiche azienda-comune.

Sostenere gli interventi di formazione giovani sui profili professionali richiesti dalle imprese presenti sul territorio per favorire l'occupazione degli stessi

**3.4.3.1 - Investimento**

**3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo:** Non si erogano servizi di consumo.

**3.4.4. - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne ed esterne

**3.4.5. - Risorse strutturali da utilizzare:** Beni mobili ed attrezzature in dotazione.

**3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:** è coerente

**PROGETTI**

Progetto n. 1 Interventi finanziari a favore dello sviluppo agricolo ed economico

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 12

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## Spesa prevista per la realizzazione del programma 12

Anno 2013						
Spesa corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
Consolidata	Di sviluppo	Entità (c)	Percentuale su totale			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Percentuale su totale	Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
46.700,00	0,00	0,00	0,00%	46.700,00	0,29%	

Anno 2014						
Spesa corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
Consolidata	Di sviluppo	Entità (c)	Percentuale su totale			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Percentuale su totale	Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
44.200,00	0,00	0,00	0,00%	44.200,00	0,32%	

Anno 2015						
Spesa corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
Consolidata	Di sviluppo	Entità (c)	Percentuale su totale			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Percentuale su totale	Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III	
44.200,00	0,00	0,00	0,00%	44.200,00	0,32%	

### **3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – “ INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLO SVILUPPO AGRICOLO ED ECONOMICO”**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 12  
RESPONSABILE CAPO SETTORE 5**

#### **3.7.1 - Finalità da conseguire:**

##### **SERVIZIO COMMERCIO**

Sono in costante adeguamento gli strumenti programmatici e regolamentari per disciplinare l'attività del servizio commercio per adeguarli alle normative vigenti. E' stata avviata una fase che vede lo sviluppo di iniziative e interventi di carattere promozionale e di sostegno delle attività produttive del territorio.

Sostegno all'occupazione mediante formazione professionale presso Cerform, l'Associazione riconosciuta per la Formazione Professionale del comparto italiano della ceramica industriale e dei territori coinvolti nel sistema produttivo di cui il Comune di Castellarano è socio. Compartecipazione del Comune alle iniziative che concorrono allo sviluppo delle attività agricole, artigianali. e commerciali

##### **ATTIVITÀ ARTIGIANALI**

Verrà confermato, per il 2013 e gli anni seguenti l'accordo tra il Comune e Unifidi Emilia Romagna Cooperativa a Responsabilità Limitata, con filiale a Reggio Emilia –al fine di promuovere l'occupazione giovanile nel campo dell'imprenditoria artigiana e della piccola industria, rimuovendo gli ostacoli di natura finanziaria che si frappongono;

promuovere ed incentivare la tutela del territorio dagli inquinamenti, nonché la salubrità e la prevenzione antinfortunistica nei luoghi di lavoro;

favorire lo sviluppo tecnologico e l'utilizzo di servizi innovativi;

promuovere ed incentivare la presenza e la qualificazione, nonché la nascita di nuove iniziative nel campo dell'artigianato di servizio, e della piccola impresa con particolare riferimento al centro urbano e alle zone rurali;

creare le condizioni favorevoli per un efficace utilizzo sul territorio comunale delle leggi nazionali e regionali rivolte alla categoria artigiana e finalizzate a sostenere gli scopi esposti nei precedenti punti;

Il Comune di Castellarano si impegna a sostenere, anche per l'anno 2013, le operazioni di credito agevolato a favore delle piccole e medie imprese con sede nel Comune di Castellarano, con le caratteristiche dimensionali individuate dalla U.E. e che nell'esercizio 2013:

- iniziano una nuova attività;

- acquistano impianti e attrezzature, arredano laboratori, da utilizzarsi nell'esercizio dell'attività produttiva o di servizio, ovvero siano finalizzati alla tutela del territorio, alla salubrità dei luoghi di lavoro o alla messa a norma antinfortunistica degli impianti e macchinari ai sensi della legge 626;

- che ricapitalizzano l'impresa e/o consolidano le passività a breve.

Il Comune di Castellarano, metterà a disposizione di Unifidi una somma per le suesposte finalità

##### **ATTIVITÀ; COMMERCIALI**

Verrà confermato, per il 2013 e gli anni seguenti l'accordo tra il Comune e COFITER Società Cooperativa con sede legale in Bologna c/o Unioncamere al fine di promuovere l'occupazione nel campo dell'imprenditoria commerciale cercando di rimuovere gli ostacoli di natura



finanziaria che si frappongono alla ristrutturazione, all'ammodernamento delle attrezzature e dell'arredamento, alle esigenze di liquidità aziendale;

Il Comune di Castellarano, metterà a disposizione di COFITER una somma da destinarsi per il 25 % a Fondo Rischi e per il restante 75 % ad abbattimento del tasso nella misura di x punti percentuali, per operazioni di credito agevolato alle imprese con sede nel Comune di Castellarano aventi le seguenti caratteristiche:

imprese commerciali in sede fissa e su aree pubbliche, titolari di pubblici esercizi, grossisti, agenti e rappresentanti di commercio e imprese di servizi e turismo, che risultino iscritti al Registro delle Imprese dalla Camera di Commercio e che abbiano compiuto investimenti per ristrutturazione, arredamento, attrezzature, acquisto scorte, subingressi, oltre che per liquidità aziendale.

COFITER, concederà le garanzie ed i contributi per finanziamenti a favore delle imprese suddette al tasso di riferimento EURIBOR a tre mesi + spread bancario meno x punti percentuali per il contributo concesso dal Comune al tramite COFITER

Si prevede inoltre la predisposizione, in accordo con l'ufficio edilizia privata, di un apposito regolamento al fine di disciplinare le modalità esecutive e tempistiche delle "distese esterne".

Linee di attività Commercio

- rilascio autorizzazioni di inizio attività: l'ufficio ricevuta la richiesta attiva i controlli necessari (invia la documentazione all'AUSL, in Prefettura e all'Ufficio tecnico e Vigili) ed in seguito raccoglie i pareri richiesti e rilascia l'autorizzazione;
- rilascio licenze di spettacolo viaggiante (giostrai) (90 giorni);
- istituzione della Commissione comunale di vigilanza da parte del Sindaco e approvazione da parte del C.C. del relativo regolamento. Tutte le richieste di pubblico spettacolo con più di 200 persone andranno in Commissione;
- autorizzazioni allo svolgimento di spettacoli e manifestazioni varie, senza intervento della commissione di vigilanza (se il numero delle presenze è < a 200 persone);
- licenze, autorizzazioni per taxi e NCC (120 gg), autorizzazioni per sostituzioni veicoli (10 gg.) e per autorimesse e N.S.C. (90 gg.);
- risposte a richieste, lamentele, ricorsi informali relativi ad accertamenti di violazione (30 gg.);
- richieste di informazioni di carattere anagrafico, socio-economico (30 gg.);
- autorizzazioni al commercio fisso (efficacia immediata);
- autorizzazioni al commercio per superfici di vendita superiori ai 250 mq (180 gg.); per le superfici fino a 250 mq viene fatta solo una comunicazione del soggetto interessato, con successiva verifica dei requisiti morali fatta dall'ufficio competente;
- autorizzazioni temporanee vendita, autorizzazioni sospensioni attività (30 gg.);
- autorizzazione punti vendita giornali e riviste (90 gg.);
- autorizzazione subingressi pubblici esercizi (30 gg.) e subingressi commercio su aree pubbliche (30 gg);
- autorizzazione accessorie pubblici esercizi, autorizzazione protrazione orari pubblici esercizi (15 gg.), autorizzazione cambio giorni di chiusura dei pubblici esercizi (15 gg.);
- autorizzazioni fiere e sagre (30 gg da domanda);
- autorizzazioni su aree pubbliche temporanee complesse (+ soggetti con strutture) (30 gg da domanda);

- autorizzazioni su aree pubbliche stagionali (30 gg da domanda);
- licenze per strutture ricettive (150 gg.);
- licenze per sale giochi (90 gg);
- licenze per sale da ballo e cinema (150 gg);
- autorizzazioni per agriturismo (90 gg);
- autorizzazioni per prodotti agricoli (15 gg);
- autorizzazioni per deroghe ordinanza orari commercio (10 gg.);
- certificazioni e attestazioni varie (30 gg.).

**Servizio artigiani - Barbieri parrucchieri e affini**

- trasferimenti (30 gg.);
- subingressi (30 gg);
- estromissione soci (60 gg.), aggiunta soci (60 gg.), aggiunta voce nell'attività o variazione (60 gg);
- sospensione attività (60 gg.);
- cessazione attività (efficacia immediata)

3.7.1.1 – Investimento: \_\_\_\_\_.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo: si prevede entro la fine del 2012 di aprire una farmacia comunale.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:** beni mobili e attrezzature in dotazione

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare:** Risorse interne e risorse esterne

**3.7.4- Motivazione delle scelte :** \_\_\_\_\_.

## 3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1	1.635.967,17	1.529.110,70	1.494.660,70			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298.500,00
2	5.872.173,99	4.607.064,79	4.556.234,96			0,00	115.994,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
3	1.020.232,34	973.807,34	982.807,34			0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1.756.405,00	1.625.059,00	1.537.559,00			0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.182.000,00
5	271.030,00	275.230,00	274.230,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00
6	384.198,30	398.043,00	368.043,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	800,00	800,00	800,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.033.410,00	910.550,00	950.550,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	251.781,00	251.781,00	250.781,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.000,00
10	1.659.400,84	1.651.900,84	1.641.752,00			0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1.982.756,28	1.674.107,00	1.588.107,00			0,00	0,00	16.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	998.804,00
12	46.700,00	44.200,00	44.200,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

**DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E**

**CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1- ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE  
(IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in Euro)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
ANELLO STRADALE VIA FIANDRE		2009	€ 154.592,00		MUTUO CASSA DDPP
INTERVENTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI COMUNALI		2010	€ 116.000,00		AZIONI IREN (€ 100.000,00) CONTRIBUTO REGIONALE (€ 16.000,00)
COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERO CAPOLUOGO		2010	€ 50.000,00	€ 39.926,70	AZIONI IREN
CREAZIONE DEL VERDE IN AREE LIMITROFE AL P.P. 28		2012	€ 60.000,00	€ 21.890,00	CONTRIBUTO PRIVATI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI 2 LOTTO		2012	€ 11.342,00		ONERI 2012
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI 1° LOTTO		2012	€ 17.740,00		ONERI 2012

## 4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2012

Tutti i dati sia numerici che descrittivi della presente sezione sono relativi a aprile 2013 (Deliberazione di C.C. n. 79 del 29/09/2012 avente per oggetto: "RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROVVEDIMENTI PER LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 DEL DLGS 267/2000." e successivi aggiornamenti comunicati dai capisettore e valutazione approvata nella seduta di Giunta Comunale del 29/04/2013)

I progetti assegnati ai Capisettore per l'anno 2012, con delibera della giunta comunale n. 78 del 17/09/2012 sono i seguenti:

### SETTORE 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Responsabile: Toni Agostino

Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca (Affari generali e Istituzionali)

Ferrari Enrico (Personale)

Iotti Paolo (Innovazione tecnologica)

PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE SETTORE 1		Pesatura
<b>PROGETTO N. 1 ORGANI ISTITUZIONALI</b>		
Obiettivo: nessuno		
<b>PROGETTO N. 2 SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE</b>		
Obiettivo n. 1 Comando e mobilità dipendenti		20,00%
Obiettivo n. 2 : Regolamento albo pretorio on-line		15,00%
<b>PROGETTO N. 3: SERVIZI DEMOGRAFICI</b>		
Obiettivo n. 3 confronto censimento anagrafe		10,00%
Obiettivo n. 4 assegnazione numeri interni		5,00%
<b>PROGETTO N. 4: SERVIZI GENERALI</b>		
Obiettivo n. 5 nuova normativa caccia		10,00%
Obiettivo n. 6 formazione uso protocollo al personale dell'anagrafe		5,00%
Obiettivo n.7 Hot spot comune		15,00%
<b>OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI</b>		
Obiettivo n. 8 Valutazione permanente del personale non apicale		20,00%
		100,00%

**OBIETTIVO N 1 COMANDO E MOBILITA' DIPENDENTI**  
**PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE**  
**PROGETTO N. 2 SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE**

Descrizione		
A seguito della situazione finanziaria del Comune per contenere le spese di personale l'amministrazione ha accolto le domande di mobilità e di comando presentate da diversi dipendenti comunali e da amministrazioni limitrofe. Tali trasferimenti richiedono un forte impegno dell'ufficio personale sia nella predisposizione degli atti che nella rendicontazione. Tale impegno si traduce nell'obiettivo di creare una procedura standardizzata e completa che soddisfi sia le esigenze amministrative degli enti verso cui si muove il personale sia le esigenze di rendicontazione dell'amministrazione di Castellarano.		
Benefici attesi	semplificazione e rinformazione puntuale in merito alle procedure di comando e mobilità dipendenti	
Responsabile	dott Toni Agostino	
Risorse umane	Botti Lucia	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		Tempi
	relazione costi personale alla giunta	a richiesta
	calcolo rimborsi e trasmissione richiesta agli enti	trimestrale
	Predisposizione di una relazione finale complessiva della situazione comandi e trasferimenti 2012 alla giunta comunale	15/12/12
indicatori di risultato	Predisposizione di una relazione finale complessiva della situazione comandi e trasferimenti 2012 alla giunta comunale	15/12/12
peso dell'obiettivo	L'obiettivo viene valutato come da scheda allegata sotto la lettera A) peso 20%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO NEI TERMINI, E' STATA CONSEGNATA ALLA GIUNTA E ALL'UFFICIO RAGIONERIA LA RELAZIONE COMPLESSIVA DELLA SITUAZIONE COMANDI E TRASFERIMENTI 2012 CON CALCOLO DEI RELATIVI RISPARMI.

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

**OBIETTIVO N 2 Regolamento albo pretorio on - line**  
**PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE**  
**PROGETTO N. 2 SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE**

Descrizione : La pubblicazione degli atti amministrativi all'albo pretorio online discende, dall'art. 32 della L.69/2009; che ha sostituito la storica pubblicazione degli atti cartacei con la pubblicazione online per gli effetti di pubblicità legale. Gli obblighi di pubblicazione riguardano in via prioritaria deliberazioni della Giunta Comunale, Consiglio Comunale, pubblicazioni di matrimonio ed altri atti la cui pubblicazione è prevista per legge.. Per quanto riguarda le determinazioni o determinazioni (di dirigenti o titolari P.O.), il quadro è più complesso, in quanto ci sono specifiche normative che riguardano la pubblicazione di determinate categorie di determinazioni ( ad esempio, quelle previste dall'art. 18 del D.L. 83/2012, noto come Decreto

Sviluppo), ma in assenza di una chiara normativa che imponga la pubblicazione totale delle determinazioni, per gli enti locali la decisione è rinviata allo strumento regolamentare , in primo luogo al Regolamento organizzazione Uffici e Servizi, o in subordine, al Regolamento albo pretorio online. Il vigente Regolamento di organizzazione non dispone alcun obbligo di pubblicazione delle determinazioni, le quali attualmente vengono pubblicate in modo integrale in ossequio al giusto principio di trasparenza , ma senza alcune indicazioni regolamentari che possono disciplinare alcuni aspetti non chiariti, quali ad esempio, la durata delle pubblicazioni delle determine stesse, la conservazione in un archivio storico online, paragonabile a quello già esistente per le deliberazioni di Giunta e Consiglio, oltre i termini previsti (15 giorni). La pubblicazione delle determinazioni pone per altro in modo più pressante il problema dell'equilibrio fra obblighi di trasparenza e conoscibilità dell'azione amministrativa con l'esigenza di tutela dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 (Codice della privacy). Si rende pertanto necessaria l'adozione del regolamento per la gestione dell'albo pretorio on -line

Benefici attesi	Disciplina delle pubblicazioni all'albo pretorio on-line per un corretto rapporto con i cittadini	
Responsabile	Dott Toni Agostino	
Risorse umane	Bergonzini Alfonsina , Castelli Laura	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni		
	predisposizione bozza di regolamento da presentare alla giunta comunale come informativa	01/12/12
	predisposizione proposta di delibera di giunta completa del regolamento per la gestione dell'albo pretorio on-line	17/12/12
indicatori di risultato	inserimento all'ordine del giorno della proposta di delibera di giunta completa del regolamento per la gestione dell'albo pretorio on-line	17/12/12
peso dell'obiettivo	L'obiettivo viene valutato come da scheda allegata sotto la lettera A) peso 15%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO NEI TERMINI, IL REGOLAMENTO E' STATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA 108 DEL 17/12/2012

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

### **OBIETTIVO N. 3 CONFRONTO CENSIMENTO ANAGRAFE**

PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

PROGETTO N. 3 SERVIZI DEMOGRAFICI

Descrizione	A seguito del censimento 2011 occorre procedere ad un confronto dei dati raccolti con i dati registrati all'anagrafe comunale per 5974 famiglie	
Benefici attesi	verifica dati popolazione residente	
Responsabile	dott Toni Agostino	
Risorse umane	PERSONALE SERVIZI DEMOGRAFICI	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	completo raffronto dati censuari e dati anagrafici su 5974 famiglie	10/12/12



indicatori di risultato	breve relazione di commento al raffronto dati effettuato su 5974 famiglie	15/12/12
peso dell'obiettivo	L'obiettivo viene valutato come da scheda allegata sotto la lettera A) peso 10%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: TUTTE LE OPERAZIONI CENSUARIE SONO STATE REALIZZATE NEI TERMINI PREVISTI. IL RAFFRONTO DATI ANAGRAFICI -DATI CENSUARI E' STATO OPERATO TRAMITE L'INTERFACCIA TRA IL SOFTWARE COMUNALE E IL SOFTWARE MINISTERIALE. I DATI SONO ANCORA IN STATO DI PARIFICAZIONE COSI' COME PREVISTO DAI TERMINI STABILITI DALL'ISTAT.

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO OLTRE I TEMPI ASSEGNATI

#### **OBIETTIVO N. 4 ASSEGNAZIONE NUMERI INTERNI**

PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

PROGETTO N. 3 SERVIZI DEMOGRAFICI

Descrizione	Assegnazione di numeri interni nell'anno 2012 in base a direttive ISTAT in materia	
Benefici attesi	corretta gestione e censimento delle singole unità immobiliari catastali a seguito di richiesta di residenti	
Responsabile	dott Toni Agostino	
Risorse umane	PERSONALE SERVIZI DEMOGRAFICI	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	Assegnazione di almeno 140 numeri interni	15/12/12
indicatori di risultato	elenco numerazione civica interna assegnata nel 2012 (almeno 140 numeri)	15/12/12
peso dell'obiettivo	L'obiettivo viene valutato come da scheda allegata sotto la lettera A) peso 5%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: IL PROGETTO HA PORTATO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PROCEDURA "STANDARD" PER L'ASSEGNAZIONE DI NUMERI INTERNI CHE IL COMUNE DI CASTELLARANO SINO AD OGGI NON AVEVA MAI GESTITO. OBIETTIVO RAGGIUNTO NEI TERMINI. SONO STATI ASSEGNATI OLTRE 140 NUMERI REGISTRATI, E VERIFICABILI, SULLO STRADARIO COMUNALE .

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

#### **OBIETTIVO N. 5 NUOVA NORMATIVA CACCIA**

PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

PROGETTO N. 4 SERVIZI GENERALI

Descrizione	A seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa sulla caccia occorre procedere ad una riorganizzazione del servizio e delle procedure	
Benefici attesi	adeguamento alle vigenti normative	
Responsabile	dott Toni Agostino	
Risorse umane	Biagioni Daria, Truzzi Tania , Paola Amorini, Antonella Gaggia	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	

Azioni		tempi
	adeguamento procedure	15/12/12
indicatori di risultato	relazione adeguamento normativo con breve descrizione nuove modalità operative	15/12/12
peso dell'obiettivo	L'obiettivo viene valutato come da scheda allegata sotto la lettera A) peso 10%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: OBIETTIVO REALIZZATO CON L'ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE SECONDO LE SCADENZE PREVISTE. LA PROCEDURA SI E' CONCRETIZZATA CON IL PASSAGGIO DALLA DISTRIBUZIONE DEI CARTELLINI REGIONALI RELATIVI ALLA CACCIA ALLA PROCEDURA INFORMATICA DI REGISTRAZIONE E RILASCIO.

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO OLTRE I TEMPI ASSEGNATI

### OBIETTIVO N. 6 FORMAZIONE USO PROTOCOLLO AL PERSONALE DELL'ANAGRAFE

PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

PROGETTO N. 4 SERVIZI GENERALI

Descrizione	A seguito della mobilità della seconda figura impiegata all'Ufficio Protocollo si rende necessario procedere alla formazione del personale dell'Ufficio anagrafe alle procedure di protocollazione al fine di garantire il servizio anche durante l'assenza dell'unica addetta.	
Benefici attesi	pieno funzionamento dell'ufficio protocollo	
Responsabile	dott Toni Agostino	
Risorse umane	Biagioni Daria, Viani Federico, Perri Calogera, Severi Simona, Gaggia Antonella	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	formazione dei colleghi da parte dell'impiegata dell'ufficio protocollo	30/11/12
	redazione di un manuale di istruzioni delle procedure di protocollazione	15/12/12
indicatori di risultato	redazione di un manuale di istruzioni delle procedure di protocollazione	15/12/12
peso dell'obiettivo	L'obiettivo viene valutato come da scheda allegata sotto la lettera A) peso 5%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: LA FORMAZIONE SI È SVOLTA COME DA PROGRAMMA, TUTTO IL PERSONALE È IN GRADO DI SOSTITUIRE L'ADDETTO AL PROTOCOLLO SENZA INTERRUZIONI DI SERVIZIO. IN ALLEGATO IL MANUALE DI ISTRUZIONI RELATIVO ALLE PROCEDURE DI PROTOCOLLAZIONE.

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

### OBIETTIVO N. 7 .PROGETTO HOT SPOT

PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

PROGETTO N. 4 SERVIZI GENERALI

Descrizione	Con il termine <b>Hotspot</b> ci si riferisce comunemente a un'intera <u>area</u> dove è possibile accedere su <u>Internet</u> in modalità <u>senza fili</u> , attraverso l'uso di un <u>Router</u> collegato a un <u>provider</u> di servizi Internet. Il Comune ha già attivato tale servizio rendendo accessibile internet gratuitamente ai cittadini in diverse aree pubbliche, biblioteca parco dei popoli,
-------------	--

	previa iscrizione e comunicazione chiave accesso. Il progetto prevede per il 2012 di estendere il servizio al Municipio e area limitrofa (parcheggio)	
I Benefici attesi	aumento degli utenti iscritti al servizio Hot spot e abbattimento del "digital divide" con accesso ad internet con user name e password ai cittadini che lo richiedono	
Responsabile	dott Toni Agostino	
Risorse umane	Pellacani Simonetta	
Risorse finanziarie	bilancio corrente , nessuna spesa aggiuntiva	
Azioni		tempi
	recupero apparati già di proprietà del Comune	20/09/12
	installazione apparati	29/09/12
	programmazione e collaudo servizio	31/10/12
indicatori di risultato	funzionamento hot spot	30/11/12
peso dell'obiettivo	L'obiettivo viene valutato come da scheda allegata sotto la lettera A) peso 15%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale:IL RECUPERO DI APPARATI UTILIZZATI PER ALTRI SCOPI HA PERMESSO DI REALIZZARE A COSTO ZERO PER L'AMMINISTRAZIONE UNA NUOVA AREA HOT SPOT IN MUNICIPIO E AREE LIMITROFE AD AMPLIAMENTO DI QUELLE GIÀ REALIZZATE IN BIBLIOTECA, CASA MAFFEI, PARCO URBANO.

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

#### **OBIETTIVO INTERSETTORIALE : VALUTAZIONE PERMANENTE DEL PERSONALE NON APICALE**

Descrizione	Con il presente progetto si intendere mettere a regime il sistema di valutazione permanente del personale non apicale, con le modalità previste dalla contrattazione decentrata, per ora si riportano i termini relativi al sistema di valutazione in atto , con l'approvazione del nuovo sistema di valutazione e delle performance detto piano , per le parti non eseguite dovrà essere adeguato al nuovo sistema.	
Benefici attesi	Migliorare il clima aziendale, l'efficienza e l'efficacia dei servizi intendendo la valutazione permanente come uno strumento utile al cambiamento e alla valorizzazione del personale; e favorire un sistema di valori condiviso che alimenti la motivazione e il senso di appartenenza all'ente da parte di tutti i dipendenti	
Responsabile	Capi Settore	
Risorse umane	Personale di settore, assessore di riferimento, ufficio del Segretario Generale e Nucleo di Valutazione - dott. Castelli Laura e ufficio personale.	
Risorse finanziarie	Cap 240 "Fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi" del bilancio 2012, stanziato in €. 225.000,00	
Azioni	I piani di lavoro individuali sono predisposti in bozza, presentati dal Responsabile di Settore in apposite conferenze di servizio	
	Nelle suddette conferenze sarà possibile per i dipendenti fare proposte e osservazioni. Il piano di lavoro, eventualmente modificato in base alle suddette proposte e osservazioni sarà consegnato ad ogni singolo dipendente che provvederà a sottoscriverlo	
	Il Caposettore vigilerà costantemente sull'andamento degli uffici e servizi avvalendosi della collaborazione dei dipendenti posti a capo degli stessi	

	Entro il termine utile per la delibera di verifica degli equilibri di bilancio consegna al Segretario la relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi a lui assegnati e degli obiettivi assegnati ai dipendenti	SETTEMBRE
	Alle scadenze fissate nei piani di lavoro del personale non apicale, ovvero entro il 5/12/2012 dovrà raccogliere relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi 2012 e eventuale proposta di obiettivi di miglioramento per l'anno 2013 presentata da ciascun dipendente	DICEMBRE
	Il Caposettore procede alla valutazione delle singole unità di personale dallo stesso i dirette in conferenza dei capisettore e comunica all'interessato la valutazione medesima entro il 10 dicembre.	10/12/12
	Se entro i 10 giorni dalla prima comunicazione della valutazione l'interessato non proporrà osservazioni la valutazione si intende accettata e il relativo compenso verrà liquidato e pagato con determina dirigenziale in tempo utile per poter essere erogato a gennaio 2013.	
	Il dipendente interessato potrà rendere, entro 10 giorni dalla consegna della scheda, eventuali proprie osservazioni sulla valutazione effettuata.	20/12/12
	Alle suddette osservazioni potranno seguire, entro i successivi 10 giorni, controdeduzioni e/o modificazioni da parte del Capo Settore.	30/12/12
	La valutazione sarà quindi riconsegnata al dipendente.	15/01/13
	Qualora la valutazione non sia accettata dal dipendente entro il giorno successivo alla comunicazione verrà sottoposta tempestivamente al parere obbligatorio e vincolante del Segretario Generale, sentite le R.S.U.	
	A seguito del sopra esposto procedimento, la decisione finale sarà assunta dal competente Responsabile con adeguata motivazione entro e non oltre 10 giorni dal parere del segretario generale.	Entro 10 giorni dal parere SEGRETARIO
	Con apposita determinazione si provvederà alla liquidazione e pagamento del dovuto nel primo mese utile successivo alla valutazione finale espressa dal Caposettore su parere del Direttore	
	Il caposettore predispone la bozza dei piani di lavoro per il personale non apicale per l'anno 2013 entro 30 giorni dalla data della delibera di approvazione della direttiva 2013	30 giorni dalla data della delibera di approvazione della direttiva 2013
Indicatori di risultato	Valutazione delle singole unità di personale entro il 10 dicembre e consegna bozze piani di lavoro per il personale non apicale per l'anno 2012, entro 30 giorni dalla data della delibera di approvazione della direttiva 2012	
Peso dell'obiettivo	L'obiettivo sarà valutato come da scheda allegata sotto la lettera A);B);C);D)E) peso 20%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale:IL PROGETTO è STATO REALIZZATO SOLO IN PARTE, LE DIFFICOLTA' DI BILANCIO E L'ASSENZA DEL RESPONSABILE FINANZIARIO (SOSTITUITO DAL SOTTOSCRITTO) NON HANNO PERMESSO IL RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI PER LA LIQUIDAZIONE, COSI' COME DIFFICILMENTE SARÀ POSSIBILE RISPETTARE I TEMPI PER LA DIRETTIVA 2013.

**Giudizio finale:** OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

SETTORE 2 – CONTABILITÀ E TRIBUTI

Responsabile: Toni Agostino

Referente Istituzionale: Mucci Maria Ester

PROGRAMMA N. 2 GESTIONE E CONTROLLO	PESATURA
PROGETTO N. 1 - GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	
<b>Obiettivo n. 1</b> Attivazione centri di costo su programma contabilità SICRAWEB	20,00%
<b>Obiettivo n. 2</b> accertamento dei residui attivi e passivi	30,00%
PROGETTO N. 2: GESTIONE TRIBUTI	
<b>Obiettivo N. 3</b> IMU approvazione regolamento	30,00%
<b>OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI</b>	
<b>Obiettivo n. 4</b> Valutazione permanente del personale non apicale	20,00%
	100,00%

OBIETTIVO N. 1: Attivazione centri di costo su programma contabilità SICRAWEB

PROGRAMMA N.2: GESTIONE E CONTROLLO

PROGETTO N. 1: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Descrizione	Attivazione centri di costo su programma contabilità SICRAWEB almeno 10 nel 2012 sia parte entrata che parte uscita	Scadenze
Benefici attesi	maggiore trasparenza dei dati contabili per un miglior monitoraggio della gestione	
Responsabile	Toni Agostino	
Risorse umane	ufficio ragioneria	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni	studio dei nuovi centri di costo da attivare	30/10/12
	formazione programma	30/11/12
	inserimento dati e collegamento database	15/12/12
	verifica finale e report per giunta comunale	31/12/12
Indicatori di risultato	attivazione di almeno 10 centri di costo in entrata e in uscita sul programma sicraweb - presentazione in giunta del risultato	31/12/12
Peso dell'obiettivo	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera B) peso 20%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: IL PROGETTO E' STATO REALIZZATO NEI TERMINI CON L'ATTIVAZIONE DI UN NUMERO SUPERIORE DI CENTRI DI COSTO ATTIVATI E MONITORATI DAL PROGRAMMA DELLA CONTABILITA' COME DA ELENCO IN ALLEGATO .

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

OBIETTIVO N. 2: Accertamento residui

PROGRAMMA N.2: GESTIONE E CONTROLLO

PROGETTO N. 1: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Descrizione	accertamento residui attivi e passivi	Scadenze
Benefici attesi	maggiore trasparenza dei dati contabili per un miglior monitoraggio della gestione	
Responsabile	Toni Agostino	
Risorse umane	ufficio ragioneria	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni	studio dei residui attivi e passivi in essere	30/10/12
	verifica mantenimento	30/11/12
	report per giunta comunale	31/12/12
Indicatori di risultato	presentazione in giunta relazione relativa ad accertamento residui	31/12/12
Peso dell'obiettivo	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera B) peso 30%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale:L'OBIETTIVO E' STATO REALIZZATO NEI TERMINI , IL REFERTO E' STATO CONSEGNATO NEI TERMINI ALL'UFFICIO RAGIONERIA , PRESSO CUI E' REPERIBILE, PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO.

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

OBIETTIVO N. 3: IMU approvazione regolamento

PROGRAMMA N.2: GESTIONE E CONTROLLO

PROGETTO N. 1: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Descrizione	Approvazione regolamento IMU	Scadenze
Benefici attesi	corretta applicazione della nuova normativa tributaria	
Responsabile	Toni Agostino	
Risorse umane	ufficio tributi	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni	studio della normativa tributaria	30/10/12
	analisi dei contribuenti	30/11/12
	predisposizione bozza regolamento	30/11/12
	presentazione in consiglio comunale	15/12/12
Indicatori di risultato	valutazione impatto sul bilancio della nuova imposta - approvazione nuovo regolamento IMU	15/12/12
Peso dell'obiettivo	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera B) peso 30%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: IL PROGETTO E' STATO REALIZZATO (DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 56/2012).

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

**OBIETTIVO INTERSETTORIALE : VALUTAZIONE PERMANENTE DEL PERSONALE NON APICALE**

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: IL PROGETTO è STATO REALIZZATO SOLO IN PARTE, LE DIFFICOLTA' DI BILANCIO E L'ASSENZA DEL RESPONSABILE FINANZIARIO (SOSTITUITO DAL SOTTOSCRITTO) NON HANNO PERMESSO IL RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI PER LA LIQUIDAZIONE, COSI' COME DIFFICILMENTE SARÀ POSSIBILE RISPETTARE I TEMPI PER LA DIRETTIVA 2013.

Giudizio finale: OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

**SETTORE 3 – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

Responsabile: Ing. Gianni Grappi

Referente Lavori pubblici-Patrimonio –e protezione civile  
Gian-Luca Rivi - Paolo Iotti

<b>PROGRAMMA N. 3: PATRIMONIO</b>	<b>pesatura</b>
<b>PROGETTO N. 1 – “GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI”</b>	
Obiettivo n. 1 piano delle alienazioni immobili non strategici - seconda fase	20,00%
Obiettivo n. 2 razionalizzazione tombe cimiteri forese	10,00%
Obiettivo n. 3 Acquisizione opere lottizzazione	10,00%
Obiettivo n. 4. Piano Protezione Civile	5,00%
Obiettivo n. 5 Razionalizzazione della spesa per la manutenzione ordinaria verde pubblico 2012	10,00%
<b>PROGRAMMA N. 8 VIABILITA'</b>	
<b>PROGETTO N. 1 INTERVENTI DI VIABILITÀ</b>	
Obiettivo n. 6 Consorzio Ca' Grimaldi	5,00%
Obiettivo n. 7 Interventi contro esondazioni su Rio di Campiano e Rio Roteglia	10,00%
Obiettivo n. 8 Riqualficazione Via Repubblica	10,00%
<b>OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI</b>	
Obiettivo n. 9 Valutazione permanente del personale non apicale	20,00%
	100,00%

OBIETTIVO N. 1 piano delle alienazioni immobili non strategici - seconda fase

PROGRAMMA N. 3: Patrimonio

PROGETTO N. 1: Gestione beni demaniali e patrimoniali

DESCRIZIONE	
	A seguito dell'approvazione in Consiglio Comunale del piano delle alienazioni immobili non strategici, l'Ufficio tecnico Comunale già operativo nella fase di valutazione e predisposizione atto deliberativo, procede alla redazione del Bando da approvare con deliberazione di giunta comunale, della determina di procedura di gara e segue la procedura di gara in ogni fase. In particolare l'obiettivo si concentra sulla seconda fase del piano delle alienazioni relativo agli immobili ex scuola

	Montebabbio, ex scuola S. Valentino , al 2° appartamento di Via Kennedy e al terreno nudo agricolo del lotto 25 Aprile	
Benefici attesi	alienazione immobili non strategici seconda fase per riduzione indebitamento	
Responsabile	Gianni Grappi	
Risorse umane	Ufficio Tecnico	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	perizie di stima	30/11/12
	predisposizione bandi alienazione ex scuola Montebabbio, ex scuola S. Valentino , al 2° appartamento di Via Kennedy e al terreno nudo agricolo del lotto 25 Aprile	15/12/12
	predisposizione proposte deliberazione giunta comunale di approvazione bandi	20/12/12
indicatori di risultato	presentazione in Giunta dei bandi di alienazione	20/12/12
peso dell'obiettivo	L'obiettivo viene valutato come da scheda allegata sotto la lettera C) peso 20%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: Relazione per Giunta: In merito alla vendita dei beni immobili non strategici, secondo le indicazioni previste all'interno della delibera di C.C. del piano delle alienazioni immobiliari e secondo la delibera di C.C. per la riduzione del debito per l'anno 2012, si allega la tabella con le indicazioni delle vendite e degli incassi per l'anno 2012. Si precisa che le alienazioni del terreno nudo in Via XX Aprile e del secondo appartamento di Via Kennedy, sono state rinviate per l'anno 2013 e sostituite in parte con la vendita di reliquati stradali e terreni agricoli come meglio indicati nella tabella degli incassi per l'anno 2012. Per quanto riguarda la ex scuola di Montebabbio, la vendita è prevista per l'anno 2014; Per l'alienazione della ex scuola di San Valentino prevista per l'anno 2012, al 31/12/2012 sono state esperite due aste pubbliche con esito di gara deserta. RIEPILOGO ALLEGATO.

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

OBIETTIVO N.2 razionalizzazione tombe cimiteri forese

PROGRAMMA N. 3: Patrimonio

PROGETTO N. 1: Gestione beni demaniali e patrimoniali

DESCRIZIONE	Questo progetto consiste nell'analisi della situazione dei loculi nei cimiteri del forese e nella conseguente organizzazione delle riesumazioni per procedere poi ad una verifica degli spazi liberati da rendere disponibili per future sepolture	
Benefici attesi	aumento loculi disponibili nei cimiteri del forese	
Responsabile	Gianni Grappi	
Risorse umane	Ufficio Tecnico	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	verifica loculi	30/09/12
	organizzazione riesumazioni	30/11/12
	ridistribuzione spazi liberati	30/11/12
indicatori di risultato	presentazione in Giunta di una relazione riepilogativa del lavoro effettuato	31/12/12



peso dell'obiettivo	L'obiettivo viene valutato come da scheda allegata sotto la lettera C) peso 10%	
---------------------	---	--

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: Relazione per Giunta:

VERIFICATA SITUAZIONE DEI 3 CIMITERI DEL FORESE. ( SAN VALENTINO – MONTEBABBIO - CADIROGGIO)

IN DETTAGLIO :

SAN VALENTINO :

-ORGANIZZATO RIESUMAZIONI ( AL 100%) FOSSE COMUNI E TOMBE A TERRA NON CONFERMATE DAI PARENTI.

-VERIFICATO CONTRATTI E SEPOLTURE ESISTENTI ; PORTATO A CONCLUSIONE NR 11 REGOLARIZZAZIONI CON CONTRATTO.

-PREDISPOSTA NUOVA ZONA DI SEPOLTURA IN NUDA TERRA.

-PREDISPOSTA NUOVA ZONA CON AREE DA VENDERE PER TOMBE DI FAMIGLIA A TERRA.

PORTATO A CONCLUSIONE NR 3 CONTRATTI DI AREE NUOVE.

CADIROGGIO:

PREDISPOSTO PIANO RIESUMAZIONI ED ELENCO TOMBE DA REGOLARIZZARE.

DA PROSEGUIRE ATTIVITA' NEL 2013.

MONTEBABBIO :

ORGANIZZATO RIESUMAZIONI ( AL 50%) FOSSE COMUNI E TOMBE A TERRA NON CONFERMATE DAI PARENTI.

PREDISPOSTO PIANO RIESUMAZIONI ED ELENCO TOMBE DA REGOLARIZZARE RESTANTI.

DA PROSEGUIRE ATTIVITA' NEL 2013.

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

OBIETTIVO N. 3 Acquisizione opere lottizzazione CD 9 CD 20

PROGRAMMA N. 3: PATRIMONIO

PROGETTO N. 1: gestione beni demaniali e patrimoniali

DESCRIZIONE	A seguito delle deliberazioni consiliari relative all'acquisizione delle lottizzazioni CD 9 e CD 20 l'Ufficio tecnico comunale si pone come obiettivo la conclusione delle procedure di cessione entro il 31/12/2012.	
Benefici attesi	completamento procedure cessione	
Responsabile	Gianni Grappi	
Risorse umane	Ufficio Tenico	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	predisposizione atto di cessione	30/09/12
	predisposizione determina a contrarre	30/09/12
	firma atto e svincolo fidejussioni	30/10/12
Indicatori di risultato	determina a contrarre	30/09/12
Peso dell'obiettivo	L'obiettivo viene valutato come da scheda allegata sotto la lettera C) peso 10	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: Sono state concluse le procedure per l' assunzione in carico delle opere di urbanizzazione realizzate in località Cadiroggio, nel comparto urbanistico CD9 (Delibera di Giunta comunale n. 55 del 28/05/2012 ) e del comparto CD20

(Delibera di Giunta comunale n. 56 del 28705/2012), si è provveduto alla stipula del relativo atto di acquisizione a ministero del notaio Bertani.

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

OBIETTIVO N 4 Piano protezione civile

PROGRAMMA N. 3: Patrimonio

PROGETTO N. 1: Gestione beni demaniali e patrimoniali

Descrizione	Supporto alla redazione del Piano di Protezione civile e relativa approvazione in Consiglio Comunale	Scadenza
Benefici attesi	approvazione del piano di protezione civile	
Responsabile	Gianni Grappi	
Risorse umane	Ufficio Tecnico	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	Studio e fornitura dati rilevati dall'Ufficio Tecnico necessari per redazione PPC	31/10/12
	redazione proposta deliberazione consiliare	20/11/12
Indicatori di risultato	Approvazione in Consiglio Comunale	30/11/12
Peso dell'obiettivo	'obiettivo viene valutato come da scheda allegata sotto la lettera C) peso 5	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: Il Settore ha dato tutto il supporto tecnico ai fini della redazione del Piano di protezione civile e ha fornito i dati e le informazioni necessarie per l'approvazione con Delibera di Consiglio comunale n. 90 del 29/09/2012.

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

OBIETTIVO N 5 Razionalizzazione della spesa per la manutenzione ordinaria verde pubblico 2012

PROGRAMMA N. 3: Patrimonio

PROGETTO N. 1: Gestione beni demaniali e patrimoniali

Descrizione	Redazione di progetto per la quantificazione e analisi delle spese per il servizio manutenzione ordinaria del verde pubblico con analisi dei fabbisogni per l'anno 2012 con finalità la razionalizzazione e contenimento della spesa del servizio Ricerca di mercato di nuove ditte da invitare, richiesta d'offerta ed assegnazione del servizio al massimo ribasso. Gestione del servizio in corso di realizzazione e verifica dei risultati.	Scadenza
Benefici attesi	contenimento spesa pubblica e mantenimento sufficiente livello servizio	
Responsabile	Gianni Grappi	
Risorse umane	Ufficio Tecnico	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi

	Gestione del servizio in corso di realizzazione e verifica contenimento spesa e livello del servizio	30/11/12
	analisi eventuali possibili migliorie	15/12/12
	redazione relazione finale	15/12/12
Indicatori di risultato	presentazione alla giunta comunale relazione finale costi e livello servizio	15/12/12
Peso dell'obiettivo	'obiettivo viene valutato come da scheda allegata sotto la lettera C) peso 10	15/12/12

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale:

Fasi Preliminari:

Nella fase iniziale sono stati valutati gli interventi manutentivi che solitamente venivano effettuati negli anni precedenti ed opportunamente ridotti come frequenza , eliminati quelli ritenuti non indispensabili al servizio in generale si è ottimizzato le lavorazioni di manutenzione del verde, con una riduzione del 50 % della spesa manutentiva.

Sulla base di queste valutazioni si sono predisposti i progetti manutentivi dei servizi suddividendo il territorio comunale in tre zone omogenee d'intervento- Parco dei popoli, Castellarano nord e frazioni e Castellarano sud e frazioni. Dopo l'approvazione in giunta si è attivazione la procedura di gara informale per i tre lotti di manutenzione verde attraverso l' individuazione della ditta affidatarie e il criterio del massimo ribasso:

Servizio manutentivo	PROGETTO DEL SERVIZIO			Affidamento con gara informale			
	Totale servizio + oneri della sicurezza	Totale somme a disposizione	TOTALE COMP. DEL SERVIZIO	Ditte aggiudicatari	Ribasso di aggiudicazione	Importo di contabilità definitivo del servizio	Risparmio
PARCO DEI POPOLI	€ 39.507,21	€ 8.298,79	€ 47.806,00	Ditta Filippo Rinaldi	-18,00%	€ 39.634,65	€ 8.171,35
CASTELLARANO SUD_EST, ROTEGLIA, SAN VALENTINO	€ 37.033,30	€ 7.786,70	€ 44.820,00	ditta COFAR	-32,01%	€ 30.931,30	€ 13.888,70
CASTELLARANO OVEST - CASTELLARANO NORD - TRESSANO_CÀ DE FII	€ 38.067,02	€ 7.998,62	€ 46.065,64	ditta Mr Green	-27,74%	€ 33.686,53	€ 12.379,11
<b>RISPARMIO COMPLESSIVO A SEGUITO DI RIBASSO</b>							<b>€ 34.439,16</b>

Esaurita tale fase si è ottenuto un risparmio sul costo complessivo di progetto di € 34.439,16, come da tabella riepilogativa sopra riportata.

Durante l'esecuzione del servizio grazie anche al controllo si è avuto una ulteriore riduzione in parte dovuto anche alla siccità della stagione estiva che ha ridotto il già esiguo numero di sfalci previsti in progetto, con una riduzione della contabilità del servizio complessivamente pari ad € 12.302,13

Servizio manutentivo	Determina di affidamento ed impegno	n° IMPEGNO 2012	ditta affidataria	Importo di aggiudicazione con IVA	Importo di contabilità definitiva del servizio	Risparmio ( somme in economia )
PARCO DEI POPOLI CASTELLARANO SUD_EST, ROTEGLIA, SAN VALENTINO	Dt n° 285 del 19-05-2012	16089-2012	Ditta Filippo Rinaldi	€ 39.634,65	€ 34.608,13	€ 5.026,52
CASTELLARANO OVEST_ CASTELLARANO NORD_ TRESSANO_CÀ DE Fil	Dt n° 301 del 2-05-2012	16115-2012	ditta COFAR	€ 30.931,30	€ 26.617,00	€ 4.314,30
	Dt n° 302 del 2-05-2012	16110-2012	ditta Mr Green	€ 33.686,53	€ 30.725,22	€ 2.961,31
					Risparmio complessivo	€ 12.302,13

Concludendo, con una diminuzione complessiva pari a ben € 46.000,00 si ritiene completamente raggiunto l'obiettivo di razionalizzazione e riduzione della spesa del il servizio di manutenzione verde anno 2012, obiettivo affidato con questo piano di lavoro.

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

OBIETTIVO N 6 Consorzio Ca' Grimaldi

PROGRAMMA N. 3: Patrimonio

PROGETTO N. 1: Gestione beni demaniali e patrimoniali

Descrizione	A seguito dell'approvazione in Consiglio del Consorzio l'Ufficio è impegnato nel progetto consistente nel mantenere i rapporti e la rendicontazione con la Provincia e i cittadini partecipanti al Consorzio , provvedere all'aggiudicazione dei lavori e alla direzione e contabilità degli stessi , partecipando a tutti gli incontri necessari.	Scadenza
Benefici attesi	realizzazione strada	
Responsabile	Gianni Grappi	
Risorse umane	Ufficio Tecnico	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	aggiudicazione lavori	30/10/12
	direzione lavori e contabilità	31/12/12
Indicatori di risultato	Relazione scritta e fotografica dei lavori eseguiti al 31/12	31/12/12
Peso dell'obiettivo	'obiettivo viene valutato come da scheda allegata sotto la lettera C) peso 5	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: Con Delibera n. 38 del 30/04/2012 il Consiglio comunale approva la delibera di costituzione del consorzio stradale provvisorio della "strada vicinale di Ca' De' Grimaldi". approvazione dello schema di atto di costituzione e dello statuto del consorzio. Approvazione della modalita' di partecipazione del comune di Castellarano e provvedimenti conseguenti.

1° assemblea con proprietari frontisti per la costituzione del consorzio stradale provvisorio della "strada vicinale di Ca' De' Grimaldi". Atto di Costituzione Rep. n. 4244 del 14/05/2012. Pubblicazione 1° delibera del Consorzio su A.P. Comunale. Reg. n.305 del 15/05/2012.

21/06/2012: 2° assemblea del Consorzio con modifica Statuto per introduzione vicolo decennale destinazione uso, approvazione dei 2 progetti distinti per un totale di € 92.686,00 approvazione del piano di riparto spese e autorizzazione a contrattare.

Con Delibera di C.C. n. 18/07/2012 si approvava la modifica dello statuto del consorzio per costituzione di vincolo decennale di destinazione d'uso del Consorzio stradale provvisorio della strada vicinale di ca' de' Grimaldi.

18/07/2012 : approvazione della delibera di cons com avente a oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012. 2° provvedimento di variazione e 1° provvedimento di assestamento. relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014 e bilancio pluriennale 2012/2014 2° provvedimento di variazione. piano annuale e programma triennale delle opere pubbliche 2° provvedimento di variazione." con integrazione fondo Consorzio delle spese in più necessarie, stanziamento di altri 5.000 euro per il cavidotto IP e spostamento progetto nella sezione "realizzate da altri Enti". Delibera c.c. n. 69 del 18/07/2012.

2/08/2012 : redazione di scrittura privata con consorziati per modifica art. 5 e 23 dello statuto con istituzione vincolo decennale destinazione uso. Atto di Costituzione Rep. n. 4273 del 3/08/2012.

Si provveduto alla volturazione del contributo provinciale dal Comune di Castellarano al Consorzio tramite il SOP (sistema operativo pratiche) spedendo alla Provincia anche lo Statuto, la Scrittura autentica, copia CF, Delibera nomina del presidente e quant'altro richiesto dal Bando. La procedura è stata eseguita tramite Confagricoltura.

Volturazione Det. n. 786 del 18/09/2012 Prov. RE comunicazione lettera Prot. n. 49270 del 27/09/2012.

6/09/2012 : affidamento dei 2 progetti di lavori da parte del consorzio con gara unica ad evidenza pubblica (procedura negoziata 10 ditte). Verbale 6/09/2012 aggiudicato Eurostrade 23% ribasso

3° assemblea del consorzio con approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione dei lavori; Approvato Delibera Consorzio n.3 del 13/09/2012.

Contratto per scrittura privata tra ditta esecutrice e Consorzio con Repertorio Presso ufficio contratti; Approvato contratto 15/10/2012; Consegna ed esecuzione lavori Inizio lavori 15/10/2012 alla ditta aggiudicataria. Si è provveduto alla Direzione e alla relativa contabilità.

E' stata predisposta una Relazione fotografica agli atti del Settore 3.

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

OBIETTIVO N 7 Interventi contro esondazioni su Rio di Campiano e Rio Roteglia

PROGRAMMA N. 3: Patrimonio

PROGETTO N. 1: Gestione beni demaniali e patrimoniali

Descrizione	realizzazione interventi contro esondazioni su Rio di Campiano e Rio Roteglia in collaborazione con servizio territoriale di bacino	Scadenza
Benefici attesi	evitare esondazioni	
Responsabile	Gianni Grappi	
Risorse umane	Ufficio Tecnico	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	

Azioni		tempi
	Studio, progettazione e realizzazione interventi	31/12/12
Indicatori di risultato	relazione fotografica in giunta	31/12/12
Peso dell'obiettivo	'obiettivo viene valutato come da scheda allegata sotto la lettera C) peso 10	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: Sono stato realizzati i lavori di regimazione su Rio di Campiano da parte del Servizio Tecnico di bacino di Reggio Emilia, al quale il Settore 3 ha fornito tutto il supporto tecnico necessario all'individuazione e alla scelta delle soluzioni di regimazione. I lavori sono stati ultimati e già collaudati dalle abbondanti precipitazioni di fine e inizio anno 2021- 2013. E' stata predisposta una Relazione fotografica agli atti del Settore 3.

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

OBIETTIVO N 8 Riquilificazione Via Repubblica

PROGRAMMA N. 8 VIABILITA'

PROGETTO N. 1 INTERVENTI DI VIABILITÀ

Descrizione	approvazione progetto, direzione lavori per riqualificazione via Repubblica con realizzazione nuovo tratto strada e abbattimento ponte	Scadenza
Benefici attesi	realizzazione nuovo tratto strada e abbattimento ponte	
Responsabile	Gianni Grappi	
Risorse umane	Ufficio Tecnico	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	approvazione progetto lavori	30/09/12
	controllo e direzione lavori	30/11/12
Indicatori di risultato	relazione fotografica in giunta dello stato lavori al 15/12	31/12/12
Peso dell'obiettivo	'obiettivo viene valutato come da scheda allegata sotto la lettera C) peso 10	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: Sono stati approvati accordo di Programma con i privati e relativa Convenzione per la realizzazione della viabilità alternativa al fine di poter abbattere il ponte che presenta sezioni idrauliche inadeguate ed è causa di continui allagamenti alle zone limitrofe. E' stato recepito e approvato dall'Amministrazione comunale il progetto presentato dalla Riwal s.p.a. Nel mese di dicembre 2012, sono iniziati i lavori di realizzazione della viabilità e sono tutt'ora in corso. Il Settore 3 sta eseguendo il controllo sulla realizzazione delle opere, e collaborando con i vari Enti interessati (IREN, S.T.B. Acquedotto di Roteglia, Telecom ecc..).

La Relazione fotografica è agli atti del Settore 3 Lavori Pubblici e Patrimonio

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

**OBIETTIVO INTERSETTORIALE n 9 : VALUTAZIONE PERMANENTE DEL PERSONALE NON APICALE**

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale: OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

**SETTORE 4 – ISTRUZIONE SPORT CULTURA E SERVIZI SOCIALI**

Responsabile: Dott. Baraldi Davide

Referente istituzionale: Iotti Paolo (Scuola)

Referente istituzionale: Mucci Maria Ester (Cultura , Politiche Giovanili, Associazionismo, volontariato)

Referente istituzionale: Rivi Gian-Luca (Sport)

Referente istituzionale: Magnani Paolo (Politiche sociali , integrazione, sanità, politiche per la casa e la famiglia)

<b>PROGRAMMA N. 4 “ISTRUZIONE PUBBLICA</b>	<b>PESATURA</b>
<b>PROGETTO N. 1 – SCUOLA MATERNA</b>	
Obiettivo- nessuno	
<b>PROGETTO N. 2 – ISTRUZIONE ELEMENTARE</b>	
Obiettivo- nessuno	
<b>PROGETTO N. 3 ISTRUZIONE MEDIA</b>	
nessun progetto	
<b>PROGETTO N. 4 ASSISTENZA SCOLASTICA</b>	
<b>Obiettivo n. 1 monitoraggio progetto servizi educativi 6-18</b>	20,00%
<b>Obiettivo n. 2</b> monitoraggio trasporto scolastico	15,00%
<b>Obiettivo n. 3</b> recupero crediti servizi 0-14	25,00%
<b>PROGRAMMA N. 5 “CULTURA</b>	
<b>PROGETTO N. 1 GESTIONE BIBLIOTECA</b>	
Obiettivo - 4 organizzazione iniziativa per i 30 anni della Biblioteca comunale	10,00%
<b>PROGETTO N. 2 ATTIVITA’CULTURALI</b>	
Obiettivo nessuno	
<b>PROGRAMMA N. 6 “SPORT E TEMPO LIBERO</b>	
<b>PROGETTO N. 1 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI</b>	
Obiettivo nessuno	
<b>PROGETTO N. 2 MANIFESTAZIONI E ATTIVITA’SPORTIVE E RICREATIVE</b>	
Obiettivo nessuno	
<b>PROGRAMMA N. 7 “TURISMO</b>	
<b>PROGETTO N. 1 PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TURISTICHE</b>	
Obiettivo nessuno	
<b>PROGRAMMA N. 11 “SERVIZI SOCIALI</b>	
<b>PROGETTO N. 1 SERVIZI INFANZIA 0-3 ANNI</b>	
Obiettivo nessuno	
<b>PROGETTO N. 2 ASSISTENZA ALLA PERSONA</b>	

<b>Obiettivo n. 5 Avvio progetto Casa della Salute</b>	<b>10,00%</b>
<b>OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI</b>	
Obiettivo n. 6 Valutazione permanente del personale non apicale	20,00%
	100,00%

OBIETTIVO N. 1 monitoraggio **progetto servizi educativi 6-18**

PROGRAMMA N. 4: istruzione pubblica

PROGETTO N. 4 assistenza Scolastica

DESCRIZIONE	A seguito dell'aggiudicazione della gara intercomunale dei servizi educativi 6/18 per il periodo settembre 2012 giugno 2015, con contratto da stipulare entro 31/12/12, il caposettore è responsabile dell'esecuzione e pertanto tramite verifiche mensili deve valutare il corretto andamento della gestione	SCAD.
Benefici attesi	monitorare costantemente i servizi offerti per il mantenimento di un alto livello qualitativo degli stessi	
Responsabile	Baraldi Davide	
Risorse umane	dipendenti del settore	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		
	verifica servizio e conseguente relazione da allegare a fattura per liquidazione	mensile
	stipula contratto	31/12/12
Indicatori di risultato	relazione periodo set -dic 2012 da presentare alla giunta con valutazione servizio e indicazione data stipula contratto	31/12/12
Peso dell'obiettivo	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera D) peso 20%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: Il Comune di Castellarano ha svolto nel 2012 in qualità di capofila dei Comuni di Rubiera Casalgrande e Scandiano e Castellarano la procedura di gara europea per l'affidamento della gestione dei servizi educativi mattutini e pomeridiani nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. A seguito di aggiudicazione della gara definitiva relativo al lotto di Castellarano si è proceduto alla regolare stipula del contratto registrato al rep. n.4318 del 21/12/2012.

Sono in corso controlli periodici (una volta al mese) sulla regolarità del servizio e programmati due volte all'anno nei mesi di Gennaio e Luglio momenti di verifica con il soggetto gestore.

Giudizio finale: OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

OBIETTIVO N. 2 monitoraggio **trasporto scolastico**

PROGRAMMA N. 4: istruzione pubblica

PROGETTO N. 4 assistenza Scolastica

DESCRIZIONE	A seguito dell'aggiudicazione della gara del servizio di trasporto scolastico per il periodo settembre 2012 giugno 2015, con contratto da stipulare entro 31/12/12, il caposettore è responsabile dell'esecuzione e pertanto tramite	SCAD.
-------------	--	-------



	verifiche mensili deve valutare il corretto andamento della gestione	
Benefici attesi	monitorare costantemente i servizi offerti per il mantenimento di un alto livello qualitativo degli stessi	
Responsabile	Baraldi Davide	
Risorse umane	dipendenti del settore	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	verifica servizio e raccolta eventuali segnalazioni di disagio da parte dei cittadini	15/12/12
	relazione primo trimestre	31/12/12
Indicatori di risultato	relazione periodo set -dic 2012 da presentare alla giunta con valutazione servizio e indicazione data stipula contratto	31/12/12
Peso dell'obiettivo	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera D) peso 15%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: Il Comune di Castellarano ha collaborato con il Comune di Scandiano in qualità di capofila dei Comuni di Rubiera Casalgrande e Scandiano e Castellarano alla stesura della la procedura di gara europea per l'affidamento della gestione del servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia statali, primarie e secondarie di primo grado . A seguito di aggiudicazione della gara definitiva relativo al lotto di Castellarano si sta procedendo alla stipula del contratto che verrà effettuata entro il 31/03/2013.

Sono in corso controlli periodici (una volta al mese) sulla regolarità del servizio e programmati due volte all'anno nei mesi di Luglio e Settembre momenti di verifica con il soggetto gestore.

Giudizio finale: OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

OBIETTIVO N. 3 Recupero crediti servizi 0-14

PROGRAMMA N. 4: istruzione pubblica

PROGETTO N. 4 assistenza Scolastica

DESCRIZIONE	A seguito della necessità di effettuare una verifica delle situazioni pendenti , il Settore è impegnato nella gestione del recupero crediti dalla fase iniziale di analisi fino alla fase ultima , in collaborazione con il settore ragioneria, di ingiunzione pagamento.	SCAD.
Benefici attesi	recupero crediti	
Responsabile	Baraldi Davide	
Risorse umane	dipendenti del settore	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		
	analisi situazione insoluti relativi ai servizi 0-14 degli anni 2006/2007 , verifica con l'Ufficio ragioneria e invio solleciti	30/09/12
	invio ingiunzioni di pagamento in collaborazione con ufficio ragioneria, gestione dei fermi amministrativi e delle cessioni del quinto	30/11/12

	redazione relazione con n. posizioni verificate (almeno 100) e ammontare crediti recuperati	31/12/12
Indicatori di risultato	presentazione in Giunta della relazione con n. posizioni verificate (almeno 100) e ammontare crediti recuperati	31/12/12
Peso dell'obiettivo	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera D) peso 25%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: Nell'anno 2012 è stato deciso di passare a gestione diretta il "servizio di recupero crediti" delle rette dei servizi educativi e scolastici che negli anni precedenti dovevano essere inviate ad Equitalia. In collaborazione con il servizio ragioneria sono stati formati gli amministrativi dell'ufficio scuola per attivare un servizio di riscossione diretta gestito direttamente dall'amministrazione comunale.

E' stato fatto un lavoro di ricognizione di tutti i crediti vantati dall'amministrazione comunale per servizi educativi e scolastici a partire dall'anno scolastico 2007/2008.

Questo lavoro ha portato complessivamente a 70 ingiunzioni di pagamento che sono proseguite con il fermo amministrativo delle vetture per 40 utenti morosi e 2 pignoramenti del quinto dello stipendio.

**Giudizio finale:** OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

OBIETTIVO N. 4 ORGANIZZAZIONE INIZIATIVA 30 ANNI BIBLIOTECA

**PROGRAMMA N. 5 "CULTURA**

**PROGETTO N. 1 GESTIONE BIBLIOTECA**

DESCRIZIONE	In occasione dei 30 anni della biblioteca comunale si svolgerà la settimana della biblioteca dal 9-16 dicembre che sarà animata da eventi e presentazioni di libri	SCAD.
Benefici attesi	aumentare il numero di fruitori del servizio	
Responsabile	Baraldi Davide	
Risorse umane	dipendenti del settore	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	progetto iniziativa	15/11/12
	organizzazione e svolgimento iniziativa	16/12/12
Indicatori di risultato	relazione finale alla giunta comunale completa di eventi organizzati e numero partecipanti	31/12/12
Peso dell'obiettivo	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera D) peso 10%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: dal 10/12 al 16/12 la biblioteca comunale è stata interessata da una serie di manifestazioni per festeggiare i 30 anni di attività.

Diverse sono state le iniziative che hanno coinvolto dai bambini agli adulti .

Sono stati organizzate lettere animate , un concerto e si è concluso l'evento con la presentazione del libro di Diana Manfredi alla presenza del padre il noto scrittore Valerio Massimo Manfredi.

Complessivamente nella settimana dedicata ai 30 anni della biblioteca sono state oltre 500 le persone che hanno partecipato al compleanno.

Giudizio finale: **OBIETTIVO RAGGIUNTO OLTRE I TEMPI ASSEGNATI**

OBIETTIVO N. 5 Avvio progetto Casa della salute

PROGRAMMA N. 11: servizi sociali

PROGETTO N. 2: assistenza alla persona

DESCRIZIONE	A seguito dell'approvazione in Consiglio comunale della convenzione con l'AUSL per la realizzazione della Casa della Salute, il Caposettore sarà impegnato nella partecipazione agli incontri organizzativi e preparatori all'elaborazione degli atti progettuali riguardanti in particolare i servizi sociali.	SCAD.
Benefici attesi	partecipare attivamente e monitorare costantemente lo stato del progetto	
Responsabile	Baraldi Davide	
Risorse umane	dipendenti del settore	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		
	partecipazione incontri	a convocazione
	relazione alla giunta dello stato al 31/12	31/12/12
Indicatori di risultato	relazione dello stato di attuazione al 31/12 da presentare alla giunta	31/12/12
Peso dell'obiettivo	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera D) peso 10%	

Stato di attuazione intermedia : **IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

Stato di attuazione finale: Dal mese di ottobre 2013 si sono svolti tre incontri presso l'Ausl di Reggio Emilia per definire, insieme con lo studio Gasparini Associati (i progettisti) per definire gli spazi che saranno destinati al servizio sociale all'interno della nuova casa della salute.

Sono stati definiti i locali che andranno ad ospitare il servizio di assistenza domiciliare e gli assistenti sociali che verranno inseriti nel progetto da presentare alla Regione Emilia Romagna.

Giudizio finale: **OBIETTIVO RAGGIUNTO OLTRE I TEMPI ASSEGNATI**

**OBIETTIVO INTERSETTORIALE :6 VALUTAZIONE PERMANENTE DEL PERSONALE NON APICALE**

Stato di attuazione intermedia : **IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

Stato di attuazione finale:

**Giudizio finale: OBIETTIVO NON RAGGIUNTO**

**SETTORE 5 – URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Responsabile: Arch. Bisi Mauro

Referente Istituzionale: Ferrari Enrico (urbanistica edilizia privata)

Referente Istituzionale : Villano Massimo (attività produttive)

Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca (ambiente)

<b>PROGRAMMA N. 9 "URBANISTICA ED EDILIZIA"</b>	<b>Pesatura</b>
<b>PROGETTO N. 1 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA</b>	
Obiettivo n. 1 Riorganizzazione degli uffici	10,00%
Obiettivo n. 2 Realizzazione Varianti Urbanistiche e Art. 18 "ACCORDI CON I PRIVATI" DELLA L.R. 20/2000"	50,00%
Obiettivo n. 3 Archiviazione pratiche edilizie pregresse	20,00%
<b>PROGRAMMA N. 10 "AMBIENTE"</b>	
<b>PROGETTO N. 1 GESTIONE AMBIENTE</b>	
Nessun progetto	
<b>PROGRAMMA N. 12 "SVILUPPO ECONOMICO"</b>	
<b>PROGETTO N.1 INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLO SVILUPPO AGRICOLO ED ECONOMICO</b>	
Nessun progetto	
<b>OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI</b>	
Obiettivo n. 4 Valutazione permanente del personale non apicale	20,00%
	<b>100,00%</b>

**OBIETTIVO N. 1 RIORGANIZZAZIONE UFFICI**

PROGRAMMA N. 9: URBANISTICA ED EDILIZIA

**PROGETTO N. 1: URBANISTICA ED EDILIZIA**

<b>DESCRIZIONE</b>	Il progetto consiste nella riorganizzazione dell'ufficio alla luce dei trasferimenti e delle assenze per maternità. L'organizzazione del settore 5 dovrà necessariamente subire delle modifiche sul piano dell'organizzazione dell'organigramma, della logistica e degli orari di ricevimento dei tecnici. E' evidente come il progetto in oggetto, per ambito d'interesse e complessità, prevede l'interessamento di tutte le aree del Settore (Edilizia Privata – Ambiente – Commercio - Urbanistica).	<b>SCAD.</b>
<b>Benefici attesi</b>	Riorganizzazione logistica, in tempi ridotti ed evitando disservizi verso l'utenza esterna, dell'ufficio tecnico.	
<b>Responsabile</b>	Mauro Bisi	
<b>Risorse umane</b>	personale settore 5	
<b>Risorse</b>	Nessuna aggiuntiva	

<b>finanziarie</b>		
<b>Azioni</b>		
	Verifica della attuale sistemazione degli uffici	tempi
	Revisione della modulistica e degli iter dei singoli procedimenti	30/09/12
	Verifica e monitoraggio delle nuove sistemazioni	30/10/12
	relazione giunta	30/11/12
<b>Indicatori di risultato</b>	presentazione in giunta di una relazione riepilogativa dei risultati della riorganizzazione	31/12/12
<b>Peso dell'obiettivo</b>	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera E) peso 10%	31/12/12

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto consentendo la riorganizzazione dell'ufficio nell'organigramma, nella logistica e negli orari di ricevimento alla luce dei trasferimenti e delle assenze per maternità.

Nello specifico si è proceduto a gestire logistica, carichi di lavoro e suddivisione delle competenze a seguito dei seguenti eventi:

1. rientro della risorsa umana Silvia Guiglia dalla maternità nell'ufficio urbanistica,
2. a sopperire all'assenza della risorsa umana Chiara Rognoni assentatasi per maternità dall'ufficio Ambiente
3. A sopperire all'assenza della risorsa umana Manfredi Moreno trasferitosi ad altro ente dall'ufficio Edilizia privata .

Logisticamente si è gestito il passaggio di informazioni, la gestione delle banche dati, e il subentro 7migrazione delle pratiche ed iter procedurali in essere.

Si è provveduto alla riorganizzazione degli archivi, cogliendo l'opportunità per una revisione pressoché totale dei contenuti e verifica delle giacenze.

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

**OBIETTIVO N. 2** Realizzazione Varianti Urbanistiche e Art. 18 "ACCORDI CON I PRIVATI" DELLA L.R. 20/2000"

PROGRAMMA N. 9: URBANISTICA ED EDILIZIA

**PROGETTO N. 1: URBANISTICA ED EDILIZIA**

<b>DESCRIZIONE</b>	Il progetto consiste nella gestione di alcune Varianti Specifiche, Ex art. 15 l.r. 47/78 e Accordi con i privati Art. 18 l.r. 20/2000.	<b>SCAD.</b>
<b>E</b>	Alla luce di specifiche esigenze per la gestione del territorio e delle esigenze in previsione della redazione del futuro strumento urbanistico (PSC-RUE), si rende necessario redigere alcune Varianti Specifiche al PRG o procedere a sottoscrivere alcuni accordi con i privati alla luce dell'art.18 della L.R. 20/2000. Vista la complessità e l'eterogeneità delle materie trattate (AMBIENTE, EDILIZIA, COMMERCIO e patrimonio) è plausibile ipotizzare un coinvolgimento , per ambito d'interesse e complessità, di tutte le aree del Settore (Edilizia Privata – Ambiente – Commercio - Urbanistica)	
<b>Benefici attesi</b>	Approvazione nel CC Introito dei contributi perequativi versati dai richiedenti;	
<b>Responsabile</b>	Mauro Bisi	
<b>Risorse</b>	personale settore 5	

umane		
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni		
	Gestione degli aspetti amministrativi e tecnici	tempi
	presentazione almeno n. 8 proposte deliberazione consiglio comunale	30/11/12
Indicatori di risultato	presentazione proposte deliberazione consiglio comunale	31/12/12
Peso dell'obiettivo	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera E) peso 50%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: L'obiettivo è stato raggiunto consentendo la gestione degli iter di 'adozione/approvazione delle Varianti previste effettuando così l'adozione di n° 4 Varianti specifiche al PRG; e il completamento dell'iter di adozione e approvazione di ulteriori n° 7 Varianti Specifiche al PRG e la sottoscrizione di n° 12 Accordi ex art. 18 L.R. 20/2000.

Puntualizzazioni del caso inerenti:

1. i cambiamenti di strategia effettuati dall'amministrazione in merito alla variante della Palestra di Cadiroggio e la Ditta Novabell, ove si è optato per un accordo ai sensi dell'Art. 18 della L.R. Già sottoscritto e la operazione inerente il PR7 ove è in corso la definizione dell'analogo accordo.
2. La variante di **Telarolo** e la Variante **PP 27** ove la pratica è in corso di completamento a causa delle tempistiche dettata dall'ente sovraordinato Provinciale.

In luogo dei 19 procedimenti previsti tra Adozioni, Approvazioni e sottoscrizioni di atti, si sono sviluppati n° 23 procedimenti complessivi.

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

**OBIETTIVO N. 3** Archiviazione e definizione pratiche edilizie pregresse

PROGRAMMA N. 9: URBANISTICA ED EDILIZIA

**PROGETTO N. 1: URBANISTICA ED EDILIZIA**

<b>DESCRIZION E</b>	Il progetto consiste nella revisione e riorganizzazione dell'archivio emerso alla luce dei trasferimenti e delle assenze della dotazione organica. Sono emerse alcune pratiche pregresse inerenti diverse materie edilizia che per varie motivazioni sono rimaste sospese ed inevase. Si prevede di procedere alla archiviazione o rilascio definitivo di tutte le pratiche rintracciate. Il progetto in oggetto, per ambito d'interesse, prevede l'interessamento delle aree del Settore Edilizia Privata.	<b>SCAD.</b>
<b>Benefici attesi</b>	Introito dei contributi perequativi versati dai richiedenti;	
<b>Responsabile</b>	Mauro Bisi	
<b>Risorse umane</b>	personale settore 5	
<b>Risorse finanziarie</b>	Nessuna aggiuntiva	
<b>Azioni</b>		
	Istruttoria delle pratiche	tempi
		30/11/12

	Conteggio degli eventuali oneri	15/12/12
	Gestione amministrativa di almeno n. 40 pratiche	31/12/12
<b>Indicatori di risultato</b>	relazione giunta lavoro effettuato con indicazioni situazione oneri aggiornata	31/12/12
<b>Peso dell'obiettivo</b>	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera E) peso 20%	

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale:

L'obiettivo è stato raggiunto consentendo:

1. L'istruttoria di Tutte le pratiche pregresse;
2. Il conteggio degli eventuali oneri di Tutte le pratiche pregresse;
3. La gestione amministrativa e conseguente l'archiviazione o definitiva definizione dell'iter inerente 42 pratiche edilizie.

Si è inoltre svolta un attività prodromica alla gestione amministrativa e conseguente l'archiviazione o definitiva delle rimanente 40 pratiche pregresse

Giudizio finale: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL RISPETTO DEI TEMPI

**OBIETTIVO INTERSETTORIALE n 4 : VALUTAZIONE PERMANENTE DEL PERSONALE NON APICALE**

Stato di attuazione intermedia : IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale: OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

**SEZIONE 5**

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO  
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)**



Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
<b>A) SPESE CORRENTI</b>										
<b>1. Personale</b>	1.188.995,26	0,00	0,00	111.111,19	118.484,44	29.116,77	0,00	188.397,91	0,00	188.397,91
di cui:										
- oneri sociali	197.322,42	0,00	0,00	20.382,07	21.549,36	5.668,74	0,00	39.269,40	0,00	39.269,40
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	784.476,07	0,00	856,73	918.490,23	63.037,40	170.540,81	9.343,21	213.626,76	0,00	213.626,76
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	100.000,00	143.715,34	0,00	15.168,84	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	1.118,84	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	0,00	0,00	100.000,00	143.715,34	0,00	15.168,84	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Interessi passivi</b>	158.000,00	0,00	0,00	126.980,00	140.000,00	28.000,00	0,00	151.590,54	0,00	151.590,54
<b>8. Altre spese correnti</b>	91.244,32	0,00	0,00	8.057,20	8.875,71	0,00	0,00	14.652,14	0,00	14.652,14
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	2.222.715,65	0,00	100.856,73	1.308.353,96	330.397,55	242.826,42	9.343,21	568.267,35	0,00	568.267,35

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
<b>A) SPESE CORRENTI</b>												
1. Personale	62.039,13	0,00	149.180,35	211.219,48	876.785,45	0,00	28.428,72	0,00	0,00	28.428,72	0,00	2.752.539,22
di cui:												
- oneri sociali	17.715,94	0,00	28.986,19	46.702,13	171.262,24	0,00	5.683,60	0,00	0,00	5.683,60	0,00	507.839,96
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	8.588,72	252.720,95	261.309,67	447.030,26	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	2.870.211,14
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	81.580,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.580,13
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	20.469,66	20.469,66	408.621,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	687.975,01
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	362.111,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	463.230,02
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	14.600,00	14.600,00	46.509,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.109,99
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	20.469,66	20.469,66	490.201,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	769.555,14
7. Interessi passivi	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	267.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	941.570,54
8. Altre spese correnti	4.054,14	0,00	3.638,86	7.693,00	9.629,08	0,00	2.133,59	0,00	0,00	2.133,59	0,00	142.285,04
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>66.093,27</b>	<b>78.588,72</b>	<b>426.009,82</b>	<b>570.691,81</b>	<b>2.090.646,09</b>	<b>0,00</b>	<b>32.062,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>32.062,31</b>	<b>0,00</b>	<b>7.476.161,08</b>

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>										
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	128.727,69	0,02	0,00	499.678,70	67.464,00	272.082,43	0,00	139.617,90	0,00	139.617,90
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	128.727,69	0,02	0,00	499.678,70	67.464,00	272.082,43	0,00	139.617,90	0,00	139.617,90
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	2.351.443,34	0,02	100.856,73	1.808.032,66	397.861,55	514.908,85	9.343,21	707.885,25	0,00	707.885,25

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	1.107,75	1.107,75	135.839,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.244.518,47
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	0,00	0,00	1.107,75	1.107,75	135.839,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.244.518,47
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	66.093,27	78.588,72	427.117,57	571.799,56	2.226.486,07	0,00	32.062,31	0,00	0,00	32.062,31	0,00	8.720.679,55

## **SEZIONE 6**

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI  
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,  
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI  
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

## 6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

Il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015 presentato all'approvazione del Consiglio Comunale deriva la sua progettazione dal programma elettorale e dagli indirizzi generali di governo come più ampiamente precisato in premessa e mantiene la coerenza con i piani sovracomunali per quanto di competenza, in particolare programmi ed atti programmatici della Regione. La programmazione è sviluppata secondo principi di equilibrio, di equità e di prudenza.

Castellarano , li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario

Il Rappresentante Legale

